

# Relazione di Trasparenza 2025

RSM S.p.A.



# Contenuti

Messaggio del presidente	4
Forma Giuridica; Struttura Proprietaria; Governance e Organizzazione Territoriale	7
Forma giuridica	8
Struttura proprietaria	8
Governo della società	8
Collegio sindacale	9
Organismo di vigilanza	9
Organizzazione territoriale	9
Il network RSM	10
I nostri risultati	11
I nostri principi, i nostri valori	13
Integrità	14
Obiettività	14
Competenza	14
Confidenzialità	14
Condivisione e collaborazione	15
Miglioramento continuo	15
Rispetto della persona	16
Corporate Sustainability	19
Codice etico e comportamentale	19
Sistema di gestione della qualità	20
Il nostro impegno per la qualità	21
Global Inspection: la Qualità del network RSM International	23
Il Sistema di Gestione della Qualità	23
La Nostra Casa della Qualità: Le Fondamenta dell'Eccellenza	24
Il processo di valutazione del rischio dell'azienda (Risk Assessment)	25

# Contenuti

Il Processo di Monitoraggio e Azioni di Rimedio	25
Attività Operative di Monitoraggio	26
Root Cause Analysis	26
Organizzazione Aziendale per la Qualità	27
Comitato Scientifico	27
Professional Practice Group	27
Il sistema di controllo interno della Qualità	28
ORB Global Audit Manual	28
Sviluppo del personale e formazione continua	29
La formazione in chiave della Qualità	29
Procedure	30
Requisiti professionali – Etica ed Indipendenza	31
Preparazione e competenza – Formazione professionale	35
Risorse degli incarichi	37
Direzione, supervisione e riesame del lavoro, Riesame della qualità – EQR	39
Consultazione	43
Accettazione e mantenimento della Clientela, Antiriciclaggio e Market Abuse	44
Monitoraggio – Azioni correttive e miglioramento continuo	47
Ultimo controllo della qualità	49
Elenco degli enti di Interesse Pubblico (EIP)	49
Informazioni finanziarie relative alle dimensioni operative della società di revisione	51
Informazioni sulla base di calcolo della remunerazione dei soci	53
<b>Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 - 537/2014</b>	55
Elenco dei revisori legali e delle società di revisione appartenenti al network RSM	57

# Messaggio del Presidente



Siamo lieti di pubblicare, negli ultimi giorni del mese di dicembre, la relazione annuale di trasparenza di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. che contiene le informazioni richieste dall'art. 13 del Regolamento Europeo 537/2014 e riferite all'esercizio chiuso al 31 agosto 2025.

Attraverso questo documento, RSM desidera rinnovare il proprio patto di fiducia con voi, i nostri stakeholder. La Relazione di Trasparenza racconta chi siamo, ma soprattutto come lavoriamo per garantire l'eccellenza nei servizi di revisione legale, nei servizi di attestazione, nei servizi di consulenza alle imprese.

Viviamo in periodi di crisi continue: un rallentamento economico europeo, pressioni inflazionistiche e instabilità geopolitica. Tuttavia, è proprio nei momenti di incertezza che il rigore professionale e l'integrità diventano fari indispensabili. Mentre la tecnologia e l'intelligenza artificiale trasformano radicalmente il nostro settore, offrendo straordinarie opportunità di efficienza, noi rimaniamo convinti che il fattore umano resti insostituibile.

Per questo motivo, investiamo enormi energie nella formazione dei nostri talenti e nell'aggiornamento dei nostri processi di gestione della qualità. Il nostro approccio è guidato da un'ambizione sana: "Nihil satis nisi optimum".

Non ci accontentiamo dello standard; puntiamo all'eccellenza per offrire ai nostri clienti e al mercato la sicurezza di cui hanno bisogno per operare e crescere.

Il nostro ruolo di revisori legali indipendenti è un pilastro del sistema economico. Non ci limitiamo a certificare numeri; lavoriamo per proteggere l'interesse pubblico e promuovere un ecosistema finanziario trasparente.

La fiducia, per noi di RSM, è il valore e la responsabilità più preziosa ed importante. Si contribuisce al miglioramento del mondo che ci circonda con la coerenza dei comportamenti, la rettitudine morale e la capacità di fornire giudizi obiettivi e indipendenti.

Rinnoviamo qui il nostro impegno: continuare a essere un partner affidabile e un garante di verità economica, trasformando le sfide del presente in valore per il futuro. Per raggiungere questo obiettivo sento fortemente la necessità di esprimere un ringraziamento ai nostri professionisti, che con dedizione quotidiana rendono tangibile la nostra promessa di qualità.

Affinché tutto ciò fosse possibile, nel corso del 2025, abbiamo rafforzato ulteriormente i nostri presidi di controllo della qualità, investito in formazione e sviluppo professionale e potenziato le nostre competenze in ambito tecnologico, in particolare nell'uso di strumenti di data analytics e intelligenza artificiale applicati alla revisione legale dei conti.

Questi investimenti non solo rafforzano la nostra capacità di identificare e gestire i rischi della professione, ma ci permettono di offrire un servizio più efficace e tempestivo ai nostri clienti.

**Grazie all'impegno costante di tutti i team nel fornire servizi innovativi e di qualità, RSM in Italia è cresciuta del 13% nel 2025 in termini di staff professionale rispetto all'anno precedente.**

RSM ha inoltre mantenuto le Certificazioni già in precedenza conseguite, nello specifico ISO 27001 (Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni) e ISO 9001 (Sistema di Gestione della Qualità) e UNI PdR125 (Sistema di Gestione per la Parità di Genere).

Abbiamo anche investito in maniera significativa per creare un ambiente di lavoro sempre più rispondente alle esigenze espresse dalle nostre risorse nel mutato contesto culturale, che possa consentire loro di valorizzare i propri talenti e di progredire in un percorso di costante sviluppo professionale. Rispetto per la diversità, uguaglianza di genere e inclusione, sono i valori fondanti che, congiuntamente all'etica professionale ed all'integrità, permeano e definiscono la nostra cultura organizzativa.



Ringrazio tutte le persone di RSM per la loro passione e il loro impegno quotidiano, e ringrazio i nostri clienti e stakeholder per la fiducia che continuano a riporre in noi. Insieme, continueremo a costruire un futuro fondato sulla fiducia, sulla competenza e sulla consapevolezza che la qualità non è solo ciò che facciamo, ma chi siamo.

Rocco Abbondanza, Presidente - RSMS.p.A.

A testimonianza dell'impegno profuso dalla nostra società nel miglioramento continuo, meritano spazio i traguardi ottenuti in ambito "Diversity & Inclusion", con un numero di dipendenti di sesso femminile che, al momento, si attesta al 41,3% del totale delle risorse societarie.

### RSM è "Great Place to Work"

Il frutto derivante dai nostri sforzi è stato il riconoscimento, ottenuto nel corso del 2025, come "Great Place to Work": un risultato che va oltre la mera certificazione. È la conferma che la nostra comunità professionale è un luogo dove il talento viene valorizzato, le persone si sentono rispettate e la fiducia reciproca è reale. Crediamo che la qualità del nostro servizio nasca prima di tutto dal benessere e dalla motivazione dei nostri professionisti, e continueremo a investire per fare della nostra organizzazione un luogo in cui talento, etica e innovazione possano convivere e prosperare.



Il futuro richiederà sempre più trasparenza, responsabilità e capacità di innovare. RSM intende affrontarlo con la stessa determinazione e coerenza che da sempre contraddistinguono il nostro network a livello globale. Continueremo a promuovere una cultura fondata sui valori di integrità, eccellenza, lavoro di squadra e leadership empatica, consapevoli che la qualità del nostro servizio è la chiave per mantenere la fiducia dei mercati e sostenere la crescita sostenibile del tessuto economico.

I nostri 4 pillar riflettono gli obiettivi della strategia 2030

### PEOPLE

Promuoviamo una cultura inclusiva ed una talent experience senza eguali

### CLIENTS

La nostra offerta è completa e personalizzata grazie a soluzioni leader di mercato

### TECHNOLOGY

Accogliamo il cambiamento, sostenendo l'innovazione e le ultime tecnologie

### SOLUTIONS

I nostri servizi globali di alta qualità ci rendono punto di riferimento del mercato

Instilling Confidence in a World of Change

# Forma Giuridica, Struttura Proprietaria, Governance e Organizzazione Territoriale

# Forma Giuridica, Struttura Proprietaria, Governance e Organizzazione Territoriale

## Forma Giuridica

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano con sede legale a Milano, via San Prospero n.1, con codice fiscale e partita IVA 01889000509.

La Società svolge attività di revisione legale dei conti ed organizzazione contabile, nonché altre attività di servizi professionali consentiti alle società di revisione da specifiche norme di legge.

## Struttura Proprietaria

Il capitale sociale di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. alla data del 31 agosto 2025 ammonta a euro 1.310.200,00 ed è detenuto interamente da persone fisiche.

Come previsto dall'art. 2345 del Codice civile il capitale sociale è rappresentato da azioni alle quali è connesso l'obbligo di eseguire prestazioni accessorie a favore della Società e quindi indirettamente a favore dei clienti della Società, nonché da prestazioni relative ad attività richieste dal Consiglio di Amministrazione.

Alla data del 31 agosto 2025 i soci di RSM S.p.A. sono 20 e svolgono tutti attività operativa in forma esclusiva per la Società.

Inoltre, RSM S.p.A. detiene:

- il 96% della Società RSM Corporate Finance S.r.l., operativa in ambiti quali Transaction support, M&A e Restructuring/Insolvency;
- il 100% della società R-Partners Investments S.r.l., operativa nell'ambito di investimenti mobiliari e immobiliari;
- Il 5% della società Aegister S.p.A. operativa nell'ambito di cyber security e digital transformation.

## Governo della Società

RSM S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei Soci che può essere composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque consiglieri. Possono essere nominati Amministratori persone fisiche, anche diverse dai Soci, iscritte nel Registro dei Revisori Legali.

Il Consiglio di Amministrazione dispone di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le materie che per legge e Statuto sono riservate all'Assemblea dei Soci.

I componenti del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica per tre esercizi, ovvero fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio coperto dalla loro carica e sono rieleggibili. In data 22 dicembre 2023 è stata approvata dall'Assemblea dei Soci la modifica della composizione del CdA portando il numero dei membri da tre a quattro. Dunque, al 31 agosto 2025, il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- Rocco Abbondanza – Presidente;
- Giuseppe Caroccia – Amministratore Delegato;
- Matteo Bignotti – Consigliere;
- Nicola Tufo – Consigliere.

## Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale è costituito da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti ed attualmente è formato dai seguenti componenti:

- Dott. Enrico Scio – Presidente;
- Dott. Marco Dorizzi – Sindaco effettivo;
- Dott. Carmelo Frasca – Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Melissa Vita – Sindaco supplente;
- Dott. Roberto Russo – Sindaco supplente.

L'attuale Collegio sindacale decade con l'approvazione del bilancio che chiude al 31 agosto 2026.

## Organismo di Vigilanza

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, RSM S.p.A. ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, e si avvale di un Organismo di Vigilanza nominato ai sensi della predetta normativa. L'Organismo di Vigilanza è così composto:

- Dott. Enrico Scio – Presidente – Membro esterno;
- Dott. Marco Dorizzi – Membro esterno;
- Dott. Mario Bertoli – Membro interno.

## Organizzazione Territoriale

La Società svolge l'attività professionale su tutto il territorio nazionale attraverso 7 uffici:

- Milano;
- Brescia;
- Roma;
- Pescara;
- Napoli;
- Lecce;
- Palermo-Agrigento.



L'organico complessivo della Società è composto da 202 risorse, alcune delle quali iscritte negli ordini professionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e nel Registro dei Revisori Legali.

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. è iscritta al n. 155781 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del D. Lgs. 39/2010 e successive modificazioni e del relativo regolamento attuativo D.M. 144/2012.

RSM S.p.A. rientra fra la tipologia di società di revisione di cui all'art. 22, del D.lgs. 39/2010 e, pertanto, è sottoposta alla vigilanza della Consob.

RSM è tra i primi network di revisione legale dei conti, fiscalità e consulenza nel mondo per fatturato e numero di persone.

## Il network RSM

Con decorrenza dal 18 dicembre 2014, RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. è membro di RSM International Ltd., il sesto network di revisione dei conti, di consulenza fiscale e legale e di consulenza manageriale in tutto il mondo.

RSM International nel mondo ha oltre 900 uffici con più di 65.000 professionisti ed opera in più di 120 Paesi, con una presenza particolarmente significativa in USA, UK, Cina, Germania, Canada, Brasile, Singapore, India, Australia.

Il network è organizzato in 6 regioni:

- North America;
- Europe;
- Asia Pacific;
- Latin America;
- Africa;
- MENA.

A seguito di una revisione organizzativa effettuata dall'International Board of Directors di RSMI, dal 1 gennaio 2026 il network sarà organizzato in 3 regioni:

- Americhe
- EMEA
- Asia Pacific

In via generale RSM S.p.A. è legata alla rete RSM International da un contratto (Membership Agreement) che ha durata illimitata, a meno di comprovata mancanza di rispetto del sistema di qualità previsto dagli standard RSM International, che ne prevede la decadenza.

I vantaggi di essere membro di una rete internazionale come quella RSM possono essere individuati in:

- mantenimento della propria identità nazionale pur in un contesto internazionale;
- possibilità di poter offrire alla propria clientela servizi aggiuntivi grazie alle opportunità fruibili con il network estero;

In riferimento a quanto richiesto dall'Art. 13 del Regolamento UE n.537/2014, viene allegato alla presente relazione di trasparenza l'elenco delle società che fanno parte della rete RSM International.

Ogni società del network RSM nel mondo è una entità legale distinta ed indipendente i cui obblighi e responsabilità sono disciplinati dai regolamenti e dalle policy di RSM International. Recentemente, RSM US, RSM UK, RSM Canada e RSM Ireland hanno iniziato il processo di una Transatlantic Partnership, che vedrà il suo completamento nel corso del 2026.

Il network RSM International è strutturato con due entità:

- 1) un'associazione di diritto svizzero, RSM International Association, che detiene la proprietà intellettuale del brand RSM e che ne concede l'uso.
- 2) RSM International Ltd società di diritto inglese che amministra le attività del Network e che a sua volta concede in sublicenza l'uso del brand ad ogni membro associato sulla base dei diritti e degli obblighi stabiliti nel Membership Agreement.

I costi di amministrazione e marketing sono coperti dagli associati mediante un sistema di contribuzione economica. Tale contribuzione è determinata sulla base del fatturato dichiarato da ogni associato ridotta da un premio per i lavori riferiti da ogni associato agli altri associati del Network.

Il Network è organizzato attraverso i seguenti organismi principali: International Board of Directors, al quale risponde il Global Executive Office di Londra, guidato dal CEO del Network, i Regional Offices e gli International Committees and Centres of Excellence.

# I nostri risultati

## I nostri team sono giovani:

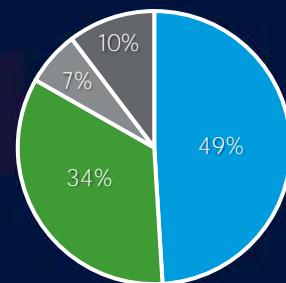
- Il 49% ha meno di 30 anni
- Il 90% ha meno di 45 anni

## Crediamo nella gender equality:

Oltre il 41% dei nostri dipendenti sono donne

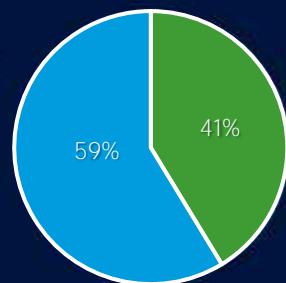
Eta media

- 21-30
- 31-40
- 41-45
- Over 45



Sesso

- Uomini
- Donne



Crescita dello staff  
professionale nel 2025

+13%

Massimi standard qualitativi raggiunti grazie ad alta  
**competenza, eticità e pensiero critico**

## RSM Luca

Automation

Analytics

**Efficient  
processes**

**Client, industry,  
market data**

Artificial  
intelligence

Digital  
experience

**Sophisticated  
technologies**

La nostra metodologia globale di Revisione

**HUMAN INSIGHTS POWERED BY TECHNOLOGY**

# RSM's 2024 Global Financial Results

RSM

## HIGHLIGHTS

Revenue growth

of 6%\* to US\$10bn\*\*

\* 2023 global fee income US\$9.4bn

\*\* Revenue growth percentage calculated using constant currency conversions

## RSM statistics



**65,000**

People worldwide



**900**

Offices



**120**

Countries

## Service line revenue split

**32%**

Assurance

**29%**

Tax

**39%**

Consulting

## Growth by region



**E.J. Nedder**  
CEO, RSM International

"This year's results demonstrate both our clients' and Member Firms' resilience amidst challenging market conditions. As we look ahead to 2025, our organisation is committed to building on this solid foundation through evolving the global RSM experience to truly enable our clients and our people to unlock value and take charge of change."

# I nostri principi, i nostri valori

Noi di RSM crediamo che un “servizio di qualità” sia quello che soddisfi costantemente le aspettative dei nostri stakeholder e che sia conforme agli standard, alle best practice e alle norme applicabili.

Raggiungere questo obiettivo è possibile solo con il continuo miglioramento della qualità e, per questo, lavoriamo alacremente, garantendo costantemente la nostra indipendenza rispetto ai clienti e alle tipologie di servizi e gestendo al meglio i rischi a cui la nostra tipologia di attività è sottoposta.

Alla base della nostra identità c'è il motto “*The Power of Being Understood*”, che si basa sulle principali caratteristiche che definiscono il network internazionale RSM:

- Costruire relazioni solide e a lungo termine attraverso la comprensione delle persone e dei clienti, rimanendo empatici nei confronti delle loro sfide, esigenze ed aspirazioni;
- Cercare prospettive diverse per comprendere e incoraggiare il pensiero creativo e generare nuove idee;
- Stimolare la collaborazione e lo scambio di prospettive per stimolare il pensiero innovativo e risolvere ogni problematica, consentendo ai nostri clienti di cogliere le migliori opportunità;
- Mettere costantemente in discussione i modi di pensare tradizionali, avendo il coraggio di guardare avanti e di prepararci per il domani;

- Semplificare informazioni e concetti complessi fornendo chiarezza, obiettività e profondità di pensiero, mettendo a disposizione il nostro pensiero e le nostre idee migliori per aiutare gli altri a prendere decisioni.

Questo approccio al lavoro è espressione della **NOSTRA CULTURA**

Per RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., fattori quali la reputazione professionale, il capitale umano e la percezione della qualità dei nostri servizi da parte degli stakeholders e dei nostri clienti sono elementi essenziali per la creazione di valore sostenibile nel tempo.

Il capitale umano è la principale risorsa di RSM. S.p.A

“

RSM nasce con l'obiettivo di essere un punto di riferimento per le aziende italiane e internazionali che affrontano mercati sempre più dinamici e complessi. La nostra forza risiede nelle persone: professionisti capaci, appassionati e guidati da valori di integrità e collaborazione. Vogliamo continuare a innovare, a valorizzare i talenti e a offrire soluzioni che non siano mai standard, ma costruite intorno ai bisogni unici di ogni cliente.”

Rocco Abbondanza, Presidente - RSM S.p.A.

Lo svolgimento del lavoro da parte dei nostri professionisti è guidato dai seguenti principi:

1. Integrità;
2. Obiettività;
3. Competenza;
4. Confidenzialità;
5. Condivisione e collaborazione;
6. Miglioramento continuo;
7. Rispetto della persona;
8. Corporate Sustainability.

## 1. Integrità

Tutti i nostri dipendenti, collaboratori e professionisti svolgono il proprio lavoro e le proprie attività in maniera leale ed onesta. Ognuno di loro sa che non deve essere in alcun modo associato a dichiarazioni o comunicazioni che non corrispondono a verità o che contengono informazioni fuorvianti.

Integrità significa rispetto delle norme, della propria professione e dell'importante ruolo svolto. Ciò significa che tale principio viene sempre applicato anche nel caso in cui si renda necessario esprimere un parere negativo o con riserve o limitazioni.

L'approccio di RSM all'etica professionale ed all'integrità è contenuto nel Codice Etico e Comportamentale ed è parte della nostra cultura.

La leadership enfatizza regolarmente l'importanza di svolgere un lavoro di qualità che sia basato sull'integrità e sul rispetto degli standard professionali e delle policy di RSM. Siamo convinti che incoraggiare i nostri professionisti verso una cultura improntata sull'integrità e sull'attenzione alla qualità della revisione sia di fondamentale importanza.

## 2. Obiettività

Svolgere un "servizio di qualità" significa anche non permettere che pregiudizi, conflitti di interesse o indebite influenze esercitate da terzi compromettano il giudizio professionale. Insegniamo e richiediamo a tutti i professionisti di lavorare senza alcun condizionamento derivante da pregiudizi o altri condizionamenti che possano minare la loro capacità di giudizio o l'attività professionale. Onestà ed obiettività sono i principi grazie ai quali riusciamo a consolidare nel tempo i nostri rapporti professionali. Il rispetto di questi principi è fondamentale per svolgere la nostra attività.

## 3. Competenza

Tutti i nostri professionisti hanno un elevato livello di professionalità e conoscenza tecnica. Il nostro modello prevede inoltre che il personale sia costantemente spronato affinché la loro formazione e le loro competenze migliorino di giorno in giorno. Al fine di offrire servizi di qualità, è assolutamente necessario mantenere ed aggiornare le conoscenze e le capacità professionali per garantire che il cliente riceva prestazioni basate sugli ultimi sviluppi normativi e tecnici.

Oltre ai corsi nelle materie obbligatorie, per i professionisti iscritti agli albi di categoria, proponiamo percorsi formativi specifici in determinate aree ed accogliamo con interesse le richieste di formazione integrativa, così da alimentare costantemente la curiosità e la voglia di eccellere del nostro personale.

La funzione Formazione, in collaborazione con il Comitato "Diversity & Inclusion", garantisce che i percorsi formativi previsti vengano svolti senza alcuna disparità e discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua.

## 4. Confidenzialità

Agire in modo confidenziale vuol dire rispettare la riservatezza delle informazioni acquisite nell'ambito delle relazioni professionali e commerciali e, di conseguenza, non rivelare alcuna di tali informazioni a terze parti, salvo che vi sia specifica autorizzazione o che sussista un diritto o un dovere giuridico o professionale, né utilizzare le informazioni riservate a vantaggio proprio o di terzi.

I nostri professionisti rispettano il principio di riservatezza e confidenzialità delle informazioni aziendali e dei dati relativi alle controparti con cui vengono in contatto per ragioni professionali e lavorative. Ogni dipendente, collaboratore o professionista, fermi restando gli obblighi del segreto professionale e di tutela dei dati personali previsti dalla legislazione vigente, deve rispettare la riservatezza delle informazioni acquisite nell'esercizio della professione.

In particolare, ci impegniamo a garantire il rispetto della Privacy e delle informazioni ottenute in ragione del mandato.

#### 4.1) Informazioni riservate e tutela della privacy

RSM S.p.A. si impegna a proteggere le informazioni ed i dati relativi ai propri dipendenti ed ai propri interlocutori, comunque ed a qualunque livello coinvolti nell'attività lavorativa.

Tuteliamo la Privacy dei nostri dipendenti e collaboratori ritenendo le informazioni personali inviolabili. Per tale motivo informiamo loro dei diritti di cui vantano e degli obblighi imposti alla Società.

Nei confronti dei terzi, poiché l'attività svolta dalla Società per propria natura comporta, l'acquisizione, la conservazione ed il trattamento di dati, documenti ed informazioni attinenti a negoziazioni, procedimenti, operazioni e contratti, nei quali la Società è parte attiva, implementiamo delle procedure atte a garantire il rispetto di tale diritto. Ad ogni dipendente e ad ogni collaboratore è richiesto di acquisire soltanto i dati necessari connessi alla propria attività lavorativa e di conservare gli stessi in maniera tale da non comprometterne la riservatezza.

Inoltre, le banche dati della Società contengono o possono contenere dati sensibili protetti dalla normativa sulla privacy che non devono essere resi noti all'esterno o dati la cui divulgazione potrebbe produrre danni alla Società stessa. A tal fine poniamo particolare attenzione alla tecnologia utilizzata affinché assicuri noi, i nostri clienti e gli stakeholders da possibili fughe di dati. Abbiamo implementato procedure e processi atti a garantire tutto ciò, assegniamo un ruolo preciso a tutte le nostre risorse per tutelare e proteggere i dati personali che sono eventualmente trattati quotidianamente nello svolgimento delle attività professionali.

#### 4.2) Insider trading / abusi di mercato

Tutti i dipendenti e i collaboratori devono rispettare le norme, sia nazionali sia internazionali, in materia di insider trading, di abusi di mercato e di operazioni personali, così come richiesto dal Codice Etico e Comportamentale e dalle Procedure Aziendali.

Nessun dipendente o collaboratore può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni tutelate ai sensi della normativa esistente, ove le stesse non siano già di per sé, di dominio pubblico. La comunicazione a terzi di dette informazioni deve avvenire nel rispetto delle procedure adottate dalla Società, esclusivamente da parte di soggetti formalmente autorizzati, ed in ogni caso, in conformità alle vigenti disposizioni normative.

#### 5. Condivisione e collaborazione

La cultura di RSM sostiene con vigore la collaborazione e pone un'enfasi particolare sull'importanza della condivisione e collaborazione nel trattare questioni complesse di revisione, reporting, contabilità e bilancio, oltre a quelle regolamentari e di indipendenza. Siamo consapevoli che il lavoro di squadra aiuta le persone ad esprimersi al meglio, a stimolare il proprio scetticismo professionale e invoglia al miglioramento. Per tale motivo crediamo che la condivisione delle conoscenze sia fondamentale ed affidiamo ai responsabili dei team e di ciascuna risorsa, l'importante compito di guidare le persone ed infondergli il concetto della collaborazione.

#### 6. Miglioramento continuo

Eccellenza e miglioramento continuo sono le diretrici del nostro modo di operare. Il lavoro del revisore è di fondamentale importanza e siamo obbligati nei confronti, soprattutto dei nostri clienti, ad essere dei professionisti di alto livello.

Per tale motivo riconosciamo alla Funzione Gestione Qualità, che coadiuva l'attività dell'Head of Audit nel monitorare la qualità dei lavori forniti, un ruolo fondamentale: supportarci nel cammino di crescita e di miglioramento continuo. Un tale approccio al modo di lavorare pone il focus sulle persone e sui processi in modo da soddisfare pienamente i nostri clienti e stakeholders.

La Qualità per RSM S.p.A. non è solo un concetto astratto; infatti, il nostro modo di lavorare è conforme e certificato ai principi di qualità della norma ISO 9001, poiché diamo evidenza della capacità di fornire in modo continuativo prodotti/servizi affidabili e corrispondenti ai requisiti dell'impegno e dell'organizzazione nella ricerca continua del miglioramento fornendo disciplina e organizzando al meglio il lavoro.

In merito RSM, in conformità al principio ISQM1, ha aggiornato le procedure G1 "Monitoraggio" e G2 "Azioni correttive e miglioramento continuo" allo scopo di definire modalità e responsabilità per assicurare che sia svolta una costante attività di analisi del proprio modello organizzativo e fare in modo che i miglioramenti e le eventuali carenze rilevate nell'ambito del nostro sistema di gestione della qualità siano correttamente identificate e sia avviato un processo di correzione e di miglioramento continuo, che avviene attraverso:

- **l'identificazione delle opportunità di miglioramento;**
- **la valutazione e l'impatto di tali opportunità;**
- **l'implementazione dei miglioramenti;**
- Il monitoraggio e la valutazione **dell'efficacia dei** miglioramenti.

Nell'ottica del miglioramento continuo, RSM S.p.A. ha mantenuto le Certificazioni ISO 27001, ISO 9001 e UNI PdR125 al fine di ottenere un riconoscimento da soggetti certificatori esterni del proprio impegno nell'ambito della sicurezza delle informazioni, della qualità e della parità di genere.

“

Quando è nata RSM in Italia, è nata con una visione chiara ed un obiettivo ben definito: crescere in modo solido ed innovativo, mettendo al centro le persone. Oggi siamo centinaia di professionisti, abbiamo raggiunto importanti risultati, ma tante nuove sfide ci sono da affrontare. Siamo impegnati a costruire il futuro seguendo una strada di evoluzione consapevole, sostenibile e votata alla meritocrazia. Per questo motivo abbiamo deciso di investire in un progetto sfidante e pluriennale "Great Place to Work", l'istituzione che premia le migliori realtà aziendali per la qualità del proprio ambiente di lavoro

Nicola Tufo - Partner e membro del consiglio di amministrazione

## 7. Rispetto della persona

Le persone rappresentano il motore trainante di RSM che, ad ogni livello, si impegna a promuovere e diffondere una cultura improntata sul rispetto della persona sotto ogni sfaccettatura, nella convinzione che solo attraverso un atteggiamento professionale e di attenzione alla persona è possibile creare valore aggiunto nei rapporti interpersonali e nel modo di lavorare.

RSM ha fatto propria la cultura della diversità come punto di forza per arricchire il bagaglio di conoscenze e competenze a disposizione. Rispettare la persona significa valorizzare il talento, rispettare ogni inclinazione personale nel costante impegno volto alla crescita personale e professionale.

La società è attenta a vietare ogni tipo di discriminazione, sia essa dovuta a differenze di età, genere, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e/o sindacali od a credenze religiose. A tutti i collaboratori ed ai professionisti di RSM S.p.A. è richiesto di operare e comportarsi nel rispetto di tali indicazioni, garantendo eque e pari opportunità a tutti i propri interlocutori. I processi e le procedure legate alla gestione delle Persone sono tali da garantire il rispetto della persona e le pari opportunità sui luoghi di lavoro.

Come conferma dei punti in precedenza riportati, RSM è orgogliosa di aver raggiunto un importante traguardo, cioè l'ottenimento della certificazione Great Place to Work.

Quest'ultima è il riconoscimento internazionale che premia le migliori realtà per la qualità dell'ambiente di lavoro e per la fiducia che le persone ripongono nella propria organizzazione. Questo risultato nasce da un percorso di ascolto e partecipazione che ha portato tutte le persone di RSM S.p.A. e RSM Italy Corporate Finance, nel mese di luglio 2025, a prendere parte alla survey Great Place to Work®, condividendo in modo anonimo e trasparente la propria esperienza.

Questo riconoscimento conferma in modo assoluto la cultura di RSM, basata su dialogo, fiducia e responsabilità condivisa.

### 7.1) Diversity and Inclusion

RSM ha scelto di essere parte attiva nell'imprescindibile cambiamento culturale sempre più orientato all'inclusione e all'uguaglianza.

L'obiettivo perseguito, con lo sviluppo di azioni concrete, è quello di attrarre e allo stesso tempo trattenere talenti con competenze, caratteristiche e capacità eterogenee, nella ferma convinzione che è la persona il valore aggiunto, soprattutto con le sue "diversità". Per questo, la nostra Società è sempre più indirizzata ad incrementare la capacità di inclusione nei confronti di persone con abilità, esperienze, provenienze e attitudini diverse.

In particolare, le azioni e le iniziative intraprese sono costantemente orientate a creare consapevolezza sul valore che la diversità può apportare all'organizzazione e a promuovere la necessità del cambiamento culturale che l'attuale contesto sociale richiede.

Tra le attività più rilevanti portate avanti da RSM:

- la presenza di un Comitato Diversity&Inclusion come funzione organizzativa interna, dotata di tutti i poteri necessari per assicurare un puntuale ed efficiente funzionamento delle politiche di Diversity & Inclusion adottate dalla Società;
- Il mantenimento della Certificazione per la Parità di Genere UNIPdR;
- l'approvazione della "Diversity & Inclusion Policy", a conferma dell'impegno su quattro direttive principali: diversità nel genere, nelle generazioni, nelle abilità e nella cultura.
- l'approvazione della Policy sulla Genitorialità.

Il suddetto comitato è una funzione organizzativa interna, dotata di tutti i poteri necessari per assicurare una puntuale ed efficiente applicazione delle politiche di Diversity&Inclusion adottate dalla Società.

Il Comitato è composto da:

- Delegato dal Consiglio di Amministrazione per le politiche Diversity Inclusion;
- Responsabile Gender Equality e Politiche di inclusione;
- Responsabile area Formazione;
- HR Leader quale coordinatore operativo delle attività del comitato.

È elaborato annualmente dal Comitato un piano strategico che possa favorire e sostenere lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo che preveda valori aziendali coerenti con una cultura inclusiva ed individui gli obiettivi legati alla parità di genere e la loro attribuzione ai vertici e al management.

Il Comitato contribuisce al perseguitamento di **obiettivi strategici** all'interno della Società quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- Assicurare, nell'ambito delle proprie risorse, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua;
- Accrescere la performance organizzativa della Società nel suo complesso, rendendo efficiente ed efficace l'organizzazione anche attraverso l'adozione di misure che favoriscano il benessere organizzativo e promuovano le pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni;
- Contribuire al riconoscimento della rilevanza del principio delle pari opportunità quale ambito di misurazione e valutazione della performance organizzativa;
- **Favorire l'ottimizzazione della** produttività del lavoro migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di parità, di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e di violenza fisica morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici;
- Rendere efficiente ed efficace, all'interno e all'esterno della Società, la comunicazione e la formazione in materia di parità, pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;

- Introdurre i principi di valorizzazione delle differenze, a partire dal genere, nella valutazione dei rischi per la salute e sicurezza sul lavoro;
- Adottare strumenti favorevoli alla trasparenza, all'etica ed al benessere organizzativo;
- Promuovere e realizzare attività di analisi e valutazione finalizzate alla individuazione, attraverso studi e attività di monitoraggio, delle discriminazioni dirette e indirette che devono essere rimosse attraverso specifiche azioni positive con il coinvolgimento attivo del Comitato;
- Sviluppare una cultura organizzativa evoluta, basata sul rispetto e la dignità delle persone che lavorano all'interno di RSM.

Inoltre, RSM ha avviato una collaborazione con una dottoranda in Gender Studies dell'Università di Bari che, oltre a svolgere per RSM corsi di formazione, si occupa anche di fare la review di policy e comunicazioni inerenti la D&I.

Infine RSM ha previsto sia maggiore flessibilità, in riferimento al lavoro agile, per le categorie fragili di lavoratori (come definite dalla legge, quindi anche genitori con bambini fino a 12 anni) sia policy specifiche per la tutela della genitorialità.

Questi traguardi dimostrano in modo incontrovertibile l'impegno della Società nell'attuare e promuovere il fondamentale rispetto della persona abbattendo, in merito, qualsiasi tipologia di barriera sociale e culturale.

## 8. Corporate Sustainability

RSM pone la **sostenibilità** al centro della propria strategia aziendale, promuovendo un modello di crescita responsabile che tenga conto degli aspetti ambientali, sociali e di governance.

RSM è **impegnata a ridurre l'impatto ambientale** attraverso interventi mirati sull'efficienza energetica e sulla gestione delle risorse. Il raggiungimento della neutralità carbonica rappresenta uno dei principali obiettivi, insieme alla progressiva implementazione di soluzioni basate su energie rinnovabili e strategie di decarbonizzazione.

Sul **fronte sociale**, RSM si dedica alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante, favorendo la diversità e la crescita professionale attraverso programmi di formazione ESG.

Il coinvolgimento nelle comunità locali è un elemento chiave della strategia, con iniziative di responsabilità sociale che mirano a generare un impatto positivo e a favorire una cultura aziendale basata su equità e rispetto.

La governance di RSM si fonda su principi di trasparenza e integrità, garantendo la conformità alle normative internazionali e sviluppando strumenti avanzati di rendicontazione ESG.

RSM lavora attivamente per supportare i clienti **nella gestione dei rischi e nell'adozione di** modelli sostenibili, rafforzando il dialogo con gli stakeholder per una crescita equilibrata e lungimirante.

## Codice Etico e comportamentale

I principi sopra esposti trovano riscontro nel **Codice Etico e Comportamentale** di cui ci siamo dotati (di seguito, il "Codice").

Questo contiene principi e norme di comportamento, che arricchiscono i processi, le decisioni aziendali ed orientano i comportamenti dei destinatari.

I principi e le norme di comportamento, espressi nel Codice, rappresentano non solo un elemento imprescindibile della nostra condotta professionale ma anche **un'opportunità per** accrescere il valore del nostro lavoro.

In questi anni il settore in cui operiamo è stato oggetto di crescente attenzione da parte dei nostri stakeholders; in particolare le aspettative dei mercati finanziari, le richieste dei nostri clienti, la responsabilità verso gli Enti Regolatori hanno assunto una primaria rilevanza.

Il Codice Etico è finalizzato alla presentazione dei valori e dei principi con i quali RSM S.p.A. conduce le proprie attività; i valori e i principi riportati identificano la vision di RSM S.p.A. nella conduzione degli affari.

In particolare, **integrità, obiettività e competenza** rappresentano la guida costante nella nostra condotta in quanto, anche nelle situazioni più complesse, ci guidano nel prendere la giusta decisione osservando i principi di etica, rispetto, comportamento, onestà, trasparenza, integrità e coerenza con gli standard professionali della professione.

# Sistema di gestione della qualità

# Sistema di gestione della qualità

## Il nostro impegno per la qualità



La nostra ambizione è costruire fiducia duratura attraverso la qualità del nostro lavoro e l'integrità delle nostre azioni. In RSM crediamo che la competenza professionale debba sempre andare di pari passo con l'ascolto e la vicinanza ai clienti. È questo che ci permette di trasformare sfide complesse in opportunità concrete, creando valore sostenibile per le imprese e per le persone che le guidano.

Giuseppe Caroccia – CEO di RSM

A decorrere dal 1° gennaio 2025 sono stati adottati i nuovi principi ISQM Italia 1 e ISQM Italia 2 sulla qualità dei lavori di revisione.

Al revisore è quindi richiesto di configurare e mantenere un sistema interno della qualità in risposta ai rischi che egli abbia identificato e valutato in relazione alle proprie reali caratteristiche organizzative e dimensionali nonché alla tipologia di incarichi svolti.

Alla luce del recepimento in Italia dell'ISQM1 e ISQM2 (Determina della Ragioneria n. RR 184 del 8/08/2023), **RSM non si è avvalsa dell'opzione** anticipata su base volontaria di applicazione dei suddetti principi.

RSM S.p.A. nell'espletamento dell'attività professionale, al fine di rispettare le norme italiane e comunitarie, le policy e le procedure del Network Internazionale RSM in materia di qualità e gestione del rischio, nonché relative alla metodologia da applicare nell'esecuzione degli incarichi professionali ed alla gestione della qualità, apporta costantemente le dovute integrazioni ai propri processi e alle norme interne, adeguandosi alle leggi e ai regolamenti imposti dalla normativa applicabile.

Tali integrazioni consentono al sistema dei controlli interni della qualità di RSM S.p.A. di essere costantemente adeguato ed aggiornato.

In tale contesto si inserisce l'introduzione di "RSM Luca", che rappresenta l'ecosistema dinamico di Audit digitale, che ci consente di fornire soluzioni mirate, integrando tecnologie sofisticate all'interno dei processi della Società, fornendo un supporto efficace per la nostra clientela, garantendo innovazione continua e d'impatto.

La metodologia di revisione basata sul rischio è parte integrante di RSM Luca. Tale metodologia è distribuita a livello globale in RSM, e si concentra sulle esigenze delle aziende del mercato e si adatta alla complessità del cliente per fornire una revisione solida e di qualità.

Questo approccio globale alla revisione contribuisce a garantire un'esperienza e una qualità di revisione uniforme in qualsiasi parte del mondo si operi. Combinando le nostre conoscenze di mercato e di settore, RSM Luca consente ai nostri specialisti di fornire un servizio di Audit moderno, digitale, di alta qualità e personalizzato sulle esigenze del Cliente.

L'attuale Manuale delle Procedure ha subito, in tal senso, sensibili modifiche, effettuate nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi e dei presidi di controllo aziendali e sulla base degli aggiornamenti normativi italiani e internazionali, delle nuove direttive emanate del network RSMI e delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

Le procedure attuative di RSM S.p.A. sono state inoltre adeguate, a partire da settembre 2024, per rispondere pienamente ai dettami richiesti dai Principi ISQM Italia 1, ISQM Italia 2 e ISA Italia 220 Revisionato.

In particolare, è stata ampiamente rivista la procedura sul riesame della qualità effettuato dall'EQR in conformità alle disposizioni ISQM Italia 2, definendo chiaramente i requisiti per la nomina dell'EQR, le sue responsabilità, i suoi compiti e la documentazione a supporto della sua attività nell'ambito del Riesame della Qualità.

Il Consiglio di Amministrazione di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ha la responsabilità di promuovere la qualità dei servizi di revisione legale basata sulla promozione e diffusione di una cultura aziendale fondata su standard elevati di indipendenza e di etica professionale riflessi nel set delle direttive e delle procedure aziendali come di seguito riportato.

Il Manuale delle Procedure e le direttive tecnico professionali, che rappresentano l'impianto del sistema a presidio della qualità e che disciplinano le modalità di svolgimento di tutte le attività aziendali, sono **raccolti in un'apposita** sezione del portale aziendale accessibile a tutti i dipendenti.

RSM S.p.A. ha istituito una specifica funzione aziendale che, sotto la direzione dell'Head of Audit, ha la responsabilità di coordinare l'aggiornamento periodico delle direttive e procedure tecnico professionali, ivi incluse le indicazioni da parte del network internazionale RSMI, e di sovraintendere al rispetto delle regole professionali e delle norme di legge locali. In particolare, la **responsabilità dell'istituzione e del mantenimento del sistema di gestione della qualità** è del CdA di RSM S.p.A. e la responsabilità operativa del sistema di **Gestione della Qualità è affidata all'Head of Audit** coadiuvato dalla Funzione Gestione Qualità/Internal Audit a cui spetta il compito del monitoraggio delle procedure.

Le variazioni apportate alle direttive e alle procedure professionali, prima del rilascio, sono sottoposte al previo consulto del Professional Practice Group e successivamente al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione e la relativa adozione.

Il Manuale delle Procedure, così approvato, viene infine divulgato a tutto il personale.

La qualità dei lavori viene valutata sia da un punto di vista dell'aderenza agli adempimenti di legge ed ai principi professionali sia con riferimento al rispetto degli standard e delle metodologie previste dal Network, contenute nei Manuali RSM International.

Al fine di valutare l'adeguatezza dei controlli interni della Società, finalizzati alla corretta gestione dei rischi aziendali e di fornire consulenze su tematiche specifiche, RSM S.p.A. presenta all'interno della propria organizzazione una Funzione di Internal Audit che risponde direttamente al CdA della Società e collabora con l'Organismo di Vigilanza.

## Global Inspection: la Qualità del network RSM International

Annualmente, come richiesto dal network RSM International, la società deve effettuare delle verifiche circa il rispetto delle procedure internazionali. Ogni tre anni tali verifiche effettuate dal Team Inspection nazionale sono supervisionate da un Team designato direttamente da RSM International all'interno dell'attività di Global Inspection. Tali verifiche riguardano le attività svolte in relazione ai servizi di revisione legale, ai servizi di attestazione e ai servizi di consulenza.

**L'attività di Inspection** prevede la selezione di un campione rappresentativo dei differenti incarichi della società su cui sono effettuate analisi di dettaglio per verificarne la correttezza formale e sostanziale secondo quanto previsto dai principi di revisione, dalle procedure interne e dalle policy del network RSM. Tale processo prevede, inoltre, il confronto con Partner e Manager per discutere gli eventuali rilievi o punti di miglioramento emersi nel corso delle verifiche effettuate.

Nel corso dei mesi di settembre e ottobre 2025, è stata svolta l'attività di Inspection annuale prevista dalle nostre procedure.

Il team, composto da 6 figure professionali interne ha analizzato sia i processi e le procedure interne che un campione di incarichi. Il campione ha previsto la selezione di almeno un incarico per ciascun partner della Società e per ogni sede della Società.

I punti di miglioramento e le carenze individuate durante l'esecuzione dell'Inspection sono state oggetto di discussione con i Partner ed i manager di riferimento. Inoltre la Società ha presentato, nel corso delle settimane formative, i risultati complessivi dell'attività, condividendo con tutto il personale le azioni di miglioramento intraprese.

Infine, nel mese di novembre 2025, RSM è stata coinvolta dalla Global Inspection da parte di RSM International, a cui hanno partecipato nr. 4 partner del network RSM.

In conformità con il Principio ISQM Italia 1, i risultati e le raccomandazioni di entrambe le attività di inspection sono state analizzate al fine di definire un piano di interventi volto al miglioramento del modello della Qualità della Società.

## Il Sistema di Gestione della Qualità

Il network RSMI ha adottato il principio "International Standard on Quality Management ISQM1" ed ha richiesto a tutte le Società aderenti al network di definire un proprio sistema di gestione della qualità ispirato al principio stesso.

Il principio ISQM Italia 1 richiede alla società di applicare un approccio basato sul rischio nel configurare, mettere in atto e rendere operative le componenti del sistema di gestione della qualità in modo interconnesso e coordinato. Tutto ciò al fine di gestire proattivamente la qualità degli incarichi svolti.

L'implementazione del nuovo sistema, come richiesto dallo stesso standard e sollecitato dal Network RSM International, prevede l'esecuzione di alcune attività di seguito meglio indicate:

- Individuazione degli Obiettivi della Qualità;
- Risk Assessment;
- Intervista figure chiave coinvolte;
- Formalizzazione della correlazione rischi / presidi di controllo / eventuali GAP;
- Analisi della documentazione RSM International;
- Definizione degli interventi migliorativi;
- Svolgimento e Implementazione degli interventi migliorativi;
- Aggiornamento del Sistema di Gestione della Qualità ISQM Italia 1.

In applicazione dell'approccio basato sul rischio, RSM definisce gli "Obiettivi della Qualità" relativi alle componenti interne del principio ISQM Italia 1, sulle quali viene costruito il sistema di gestione della qualità.

Queste ultime sono:

- il processo adottato dal soggetto abilitato per la valutazione del rischio, governance e leadership;
- **l'importanza dei** principi etici;
- **l'accettazione** ed il mantenimento dei rapporti con il cliente/incarico;
- lo svolgimento del lavoro;
- le risorse (umane, tecnologiche, intellettuali);
- **l'informazione**;
- la comunicazione;
- il processo di monitoraggio e le relative azioni correttive

Le predette componenti sono state implementate e definite per funzionare in modo proattivo ed integrato per rispondere ai cambiamenti che coinvolgono RSM S.p.A. e delle attività che svolge.

## La Nostra Casa della Qualità: Le Fondamenta dell'Eccellenza

Il nostro Sistema di Gestione della Qualità è concepito come una struttura integrata e dinamica, visualizzata nella "Casa della Qualità" di RSM. Questa architettura si basa su 8 componenti interconnesse che, operando in sinergia, garantiscono un approccio proattivo e basato sul rischio (Risk-Based Approach). Ogni "mattone" della casa, dalla Governance al Monitoraggio, rappresenta il nostro impegno quotidiano nel mantenere i più alti standard professionali ed etici, in piena conformità con il principio ISQM Italia 1.

Come esplicitato all'interno del Manuale delle Procedure, RSM intende perseguire gli obiettivi di qualità prefissati attraverso:

- un'attribuzione chiara delle responsabilità in relazione al sistema di qualità;
- l'attività di monitoraggio effettuata dal Team Inspection;
- l'attività di monitoraggio svolta dalla funzione Gestione Qualità sul rispetto delle procedure e sullo svolgimento degli incarichi;
- l'attività di monitoraggio svolta dal Network RSMI ivi compresa la Global Inspection sulla verifica della corretta applicazione della metodologia di revisione e delle policy del Network.

I presidi di controllo sono oggetto di controllo **continuativo e sono integrati all'interno delle** procedure aziendali, con particolare attenzione allo svolgimento delle attività di monitoraggio.

L'obiettivo del miglioramento continuo viene perseguito mediante la costante attività della funzione Gestione Qualità e la presenza di organi tecnici dedicati come il Comitato Scientifico ed il Professional Practice Group (PPG).



## Il processo di valutazione del rischio dell'azienda (Risk Assessment)

RSM S.p.A. ha definito e attuato un processo di valutazione del rischio per stabilire gli obiettivi di qualità (Quality Objectives), identificando e valutando i rischi di qualità e definendo e attuando le risposte per affrontare i rischi di qualità.

Il processo si concentra in primo luogo sulla comprensione delle varie condizioni, eventi, circostanze, azioni o inazioni relative al soggetto abilitato e ai suoi impegni che potrebbero influire negativamente sul raggiungimento degli obiettivi di qualità, con lo scopo di comprendere cosa può influire negativamente sul raggiungimento degli obiettivi di qualità. In particolare RSM:

1. stabilisce, e aggiorna periodicamente, gli obiettivi di qualità in conformità al principio ISQM Italia 1 integrati da qualsiasi ulteriore obiettivo di qualità ritenuto necessario dall'azienda per raggiungere gli obiettivi del sistema di gestione della qualità;
2. identifica e valuta i rischi per la qualità per fornire una base per la progettazione e l'attuazione delle risposte.
3. progetta e attua le risposte per affrontare i rischi per la qualità in modo che siano basate e rispondano alle ragioni delle valutazioni date ai rischi per la qualità;
4. prevede un riesame periodico dell'analisi dei rischi per individuare la necessità di integrare/modificare:
  - a) gli obiettivi della qualità;
  - b) i rischi della qualità;
  - c) le risposte aggiuntive o modificate;

Il riesame periodico permette di mantenere costantemente aggiornati gli obiettivi di qualità e la valutazione dei rischi anche nell'ipotesi di cambiamenti nella natura, nella dimensione o in generale nell'organizzazione di RSM o dei servizi/incarichi svolti. Nell'ipotesi in cui venissero individuati tali cambiamenti, RSM valuterà se siano necessari interventi specifici e, se del caso:

- a) stabilisce ulteriori obiettivi di qualità o modifica gli obiettivi di qualità già previsti;

- b) identifica e valuta ulteriori rischi per la qualità, modificando o rivalutando quanto previsto;
- c) progetta e attua risposte aggiuntive o modifica le risposte in precedenza previste.

## Il Processo di Monitoraggio e Azioni di Rimedio

In conformità al principio internazionale sulla gestione della qualità ISQM (Italia) 1, RSM ha adottato un processo di Monitoraggio e Azioni di Rimedio finalizzato a fornire una ragionevole sicurezza che le politiche e le procedure relative al Sistema di Gestione della Qualità siano pertinenti, adeguate e operino efficacemente. Il processo di monitoraggio non si limita alla verifica della conformità formale, ma rappresenta un'attività continua e iterativa che abbraccia tutte le componenti del SoQM, garantendo che il sistema sia in grado di rispondere prontamente ai cambiamenti del contesto operativo e ai rischi per la qualità identificati.

Le attività di monitoraggio di RSM S.p.A. perseguono i seguenti obiettivi strategici:

- **Valutazione del SoQM:** Fornire una base oggettiva per la valutazione annuale del Sistema di Gestione della Qualità da parte della leadership aziendale.
- **Conformità e Appropriatezza:** Assicurare che gli incarichi siano svolti in conformità ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, e che le relazioni emesse siano appropriate alle circostanze.
- **Miglioramento Continuo:** Identificare tempestivamente carenze nel sistema e implementare interventi correttivi mirati per mitigare l'impatto e prevenirne la ricorrenza.
- **Promozione della Cultura della Qualità:** Rafforzare all'interno della Società la consapevolezza del ruolo centrale del controllo interno e dell'etica professionale.

## Attività Operative di Monitoraggio

Il monitoraggio si articola in una combinazione di attività proattive e retrospettive:

- Monitoraggio del Sistema (Ongoing): Verifica continua della progettazione e dell'operatività dei controlli relativi alla governance, ai requisiti etici, all'accettazione e al mantenimento dei clienti, alle risorse umane e all'esecuzione dell'incarico.
- Ispezioni su Incarichi Conclusi: Annualmente, vengono selezionati campioni di incarichi conclusi per essere sottoposti a ispezione, al fine di verificare la qualità del lavoro svolto e il rispetto delle procedure metodologiche della Società.
- Valutazione dei Rilievi e Root Cause Analysis (RCA): Ogni scostamento o carenza identificata viene valutata per determinarne la gravità e la pervasività. Per le carenze significative, la Società avvia un processo strutturato di analisi delle cause profonde (Root Cause Analysis) per comprendere i fattori originari che hanno generato il rilievo.
- Interventi Correttivi e Rimedi: Sulla base degli esiti della RCA, vengono definiti e implementati piani d'azione specifici (formazione aggiuntiva, aggiornamento dei software di revisione, revisione delle policy interne) volti a risolvere la carenza.
- Verifica dell'Efficacia: La Società monitora nel tempo l'efficacia degli interventi correttivi adottati, assicurandosi che le azioni di rimedio abbiano effettivamente eliminato o mitigato il rischio per la qualità precedentemente identificato.

## Root Cause Analysis

L'analisi delle cause originarie (Root Cause Analysis, RCA) è un processo strutturato volto a identificare la causa principale di una carenza all'interno del sistema di gestione della qualità RSM. L'obiettivo della RCA è di andare oltre i sintomi immediati del problema rilevato e di individuare le cause sottostanti che lo hanno generato. Questo approccio permette di implementare azioni correttive efficaci che prevengano il ripetersi della carenza in futuro. Il processo di RCA comprende i seguenti passaggi:

1. Definire il problema: La prima fase consiste nel definire chiaramente la carenza che si intende analizzare. Ciò include la descrizione del problema, la sua gravità, l'impatto avuto e la data in cui si è verificato.
2. Raccogliere le informazioni: Successivamente, è necessario raccogliere tutte le informazioni pertinenti relative alla carenza, anche attraverso interviste delle persone coinvolte e raccogliendo la documentazione relativa al processo o all'incarico interessato.
3. Analizzare le cause: Una volta raccolte le informazioni, è possibile iniziare ad analizzare le potenziali cause delle carenze.
4. Identificare le cause originarie: Attraverso l'analisi delle informazioni e l'utilizzo degli strumenti appropriati, è possibile identificare la causa radice della carenza. La causa radice è la causa sottostante più profonda che ha generato il problema.

Successivamente sono avviate le ulteriori due fasi a completamento della RCA:

5. Implementare azioni correttive: Una volta identificata la causa radice, è necessario implementare azioni correttive per eliminarla e prevenire il ripetersi delle carenze.
6. Monitorare l'efficacia: È importante monitorare l'efficacia delle azioni correttive implementate per assicurarsi che abbiano effettivamente risolto la causa radice del problema e che la carenza non si ripeta.

## Organizzazione Aziendale per la Qualità

Per ciò che concerne il modello organizzativo, RSM S.p.A. presenta due organi di indirizzo e guida così da poter garantire da un lato, ai nostri professionisti costanti aggiornamenti e linee guida attraverso la possibilità di richiedere un consulto ad esperti, dall'altro di fornire ai nostri clienti un lavoro altamente qualitativo e adeguato alle mutate esigenze economiche e legislative. Questo modello organizzativo dimostra l'impegno della società per la qualità, in un modello di miglioramento continuo mirato a garantire elevati standard di qualità. Gli organi sono costituiti da professionisti interni ed esterni di indubbia professionalità, competenza e propensione al miglioramento continuo e sono:

- Comitato Scientifico
- Professional Practice Group.

### Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico opera come organo indipendente e di ultimo grado. È consultato esclusivamente dal Professional Practice Group a cui fornisce un supporto nell'espletamento delle proprie attività.

Dato il ruolo affidato a tale funzione, i componenti del Comitato Scientifico devono essere in possesso di una pluriennale e documentata esperienza, sui principi contabili, in materie economiche, fiscali, finanziarie, in ambito di risk management, corporate governance, organizzazione e processi aziendali.

Il Comitato è attualmente composto da quattro risorse che rispecchiano i requisiti richiesti.

### Professional Practice Group

Al fine di promuovere la cultura della qualità, anche attraverso il processo di consultazione, è stato istituito il Professional Practice Group composto da responsabili dei settori più sensibili per la Società.

Tale organismo è composto da:

- Managing Partner;
- Head of Audit;
- Head of Technical Department;
- Responsabile Gestione Qualità/Internal Audit;
- Responsabile Etica & Indipendenza

Possono inoltre essere invitati a partecipare ulteriori figure professionali al fine di fornire informative o per la discussione di specifici argomenti all'ordine del giorno.

Il **processo di consultazione** è uno dei punti cardine di RSM S.p.A. poiché solo da un confronto con i più esperti è possibile fornire un lavoro di qualità ed allo stesso tempo far crescere le risorse della Società.

Compito dell'Head of Audit, coadiuvato dal PPG, è quello di gestire i rischi professionali della Società ed esprimere un giudizio su eventuali problematiche professionali, che potrebbero tramutarsi in rischi per la stessa.

Spetta all'Head of Audit e al Professional Practice Group presidiare a livello aziendale e supportare i partner responsabili della gestione dei rischi per le seguenti aree:

- Eventuali nuove attività, pareri, opinioni e servizi professionali a rischio, con particolare attenzione a quelle riconducibili ai servizi che comportano significative responsabilità e/o esposizioni ad un numero limitato di soggetti;
- Monitoraggio sui rischi gestiti e tematiche correlate ad incarichi che presentano rischi di:
  - *Indipendenza*;
  - *Antiriciclaggio*;
  - *Reati previsti dal D.lgs. 231/2001*;
  - *Immagine e reputazione*;
  - *Policy del network RSM*;
  - *Servizi ad alta competenza tecnico professionale*.
- Con riferimento all'attività di audit, assegnazione – nelle casistiche previste dalle norme di riferimento - **dell'Engagement Quality Reviewer (EQR)**;
- Identificazione delle aree di attività che richiedono una valutazione preventiva in tema di assunzione dei rischi;
- Azioni di sensibilizzazione e formazione.

Il Professional Practice Group ha quale obiettivo quello di orientare l'intera struttura e il suo business concentrandosi sulla qualità dei lavori e sul cliente focalizzando l'attenzione sulla gestione del rischio e svolgendo il ruolo di guida nei casi in cui viene consultato. Nel perseguire tali scopi, il PPG si impegna a garantire lo sviluppo della Società ed una cultura del miglioramento continuo.

## Il sistema di controllo interno della qualità

L'attuale Manuale delle Procedure – approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 settembre 2025 - ha subito sensibili modifiche effettuate nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi e dei presidi aziendali, anche sulla base degli aggiornamenti normativi italiani e internazionali, delle nuove direttive emanate del network RSM e delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

Sono riportati pertanto nuovi presidi e modalità **operative per garantire l'adeguatezza dell'operatività aziendale alle norme e alle best practice** di settore.

Infine, le procedure sono state adeguate alle best practice nell'ambito dei Principi ISQM Italia 1, ISQM Italia 2, ISA Italia 220 Revisionato e, se conformi alle norme italiane, alle Policy emanate dal network RSM International.

## ORB Global Audit Manual

RSM Orb (Optimal Risk Based) - la nostra metodologia di audit globale e la soluzione di documentazione di audit - è stata un modello di successo, guidando una forte crescita, e garantendo qualità e coerenza a livello di tutto il gruppo a partire dalla prima implementazione, avvenuta a livello globale nel 2019.

Tuttavia, le esigenze e le aspettative dei clienti sono cambiate dal 2019 e garantire una evoluzione digitale dei processi è diventato fondamentale per competere per i migliori talenti professionali e per i clienti, nonché per la capacità di sfruttare una gamma molto più ampia di competenze per creare valore.

Come indicato nel precedente aggiornamento del Manuale delle Procedure, nel corso dell'ultimo anno, la metodologia di revisione RSM è stata oggetto di un profondo aggiornamento, in linea con i principi internazionali e con le specificità del contesto

operativo italiano, arricchendosi di nuove funzioni e di un set rinnovato di carte di lavoro che pongono una maggiore enfasi sulla valutazione dei rischi del cliente e dell'incarico.

Tale evoluzione ha comportato l'introduzione di strumenti operativi più evoluti, consentendo analisi più dettagliate qualora emergano aree di rischio specifiche, garantendo una maggiore profondità nell'attività di revisione, incrementandone l'efficacia e la robustezza complessiva.

Il Manuale di Revisione di RSM International – RSM Orb Global Audit Manual è stato redatto secondo i seguenti Principi e Procedure:

- International Standards on Quality Management (ISQM 1);
- International Standards on Auditing;
- International Auditing Practice Statements;
- RSM Quality Assurance and Risk Containment Policies 2025.1.

La metodologia di audit adottata prevede che tutti gli incarichi di revisione vengano eseguiti utilizzando il software elettronico CaseWare che, attraverso l'adeguata compilazione dei forms previsti, consenta di ripercorrere l'intero processo di revisione.

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ha localizzato la metodologia ORB adeguandola alla normativa italiana.

L'utilizzo di un software di revisione dedicato fornisce un supporto operativo al revisore al fine di svolgere una valutazione del rischio azienda e comprenderne meglio i processi operativi.

Inoltre, l'utilizzo del software svolge l'importante ruolo di consentire **l'ottimizzazione dell'uso della tecnologia** nel modo in cui si pianificano e si svolgono i lavori di audit garantendo al cliente un lavoro eccellente ed efficace.

Considerate le specificità legislative dei singoli Stati, RSM International ha consentito alle singole Firms di personalizzare il software globale al fine di garantire ad ogni singolo Paese il rispetto delle normative locali e pertanto, RSM S.p.A. svolge costantemente un lavoro di "localizzazione" del software, mediante opportune modifiche ed inserimenti, in conformità alla legislazione italiana ed europea.

Al fine di tener conto delle specificità a livello di normative locali (italiane ed europee) RSM S.p.A. ha inoltre sviluppato un software proprietario – **ERA** – con una duplice funzionalità sia gestionale interna – che fornisce reportistica evoluta per il monitoraggio delle attività professionali - sia per la gestione dei processi di indipendenza, accettazione e mantenimento della clientela e antiriciclaggio.

I sistema ERA permette, inoltre, la gestione documentale degli **incarichi “Non Audit”** attraverso uno specifico repository evoluto.

## Sviluppo del personale e formazione continua

RSM è una realtà che cresce insieme alle persone, che sceglie di investire sulla loro formazione con il preciso obiettivo di valorizzare i propri talenti. Investire sulla formazione vuol dire credere e concentrarsi sullo sviluppo di nuove competenze, mettendo i team nelle condizioni di sfruttare il potenziale delle nuove tecnologie per offrire sempre una prospettiva nuova, migliore, diversa, al loro lavoro.

RSM non si è concentrata solamente sulla formazione tecnica delle proprie risorse ma ha anche attenzionato le cosiddette “Soft skills”, organizzando appositi corsi per consolidare le capacità relazionali, di comunicazione e di gestione del lavoro in team, oltre alla leadership e alla capacità di innovare.

## La formazione in chiave della Qualità

RSM, ritenendo che la formazione sia il pilastro portante per garantire la qualità dei propri servizi, ha svolto in presenza un periodo di aggiornamento professionale che ha visto il coinvolgimento di tutte le risorse aziendali su importanti tematiche con corsi specifici e aggiornamenti dedicati.

Ad esempio, per la revisione, sono stati svolti approfondimenti su:

- Principi di revisione nazionale ed internazionale;
- Focus sulle novità introdotte a livello di OIC;

- Revisione nelle società calcistiche;
- Strumento di Detection per l'individuazione degli indicatori del codice della crisi;
- Focus sulle principali procedure di risposta ai rischi alla luce del set dei principi di revisione internazionali ISA Italia revised.

Per la consulenza, invece, particolare rilievo hanno avuto le seguenti tematiche:

- Corsi inerenti **l'Avviso Innovazione**;
- Rendicontazione di sostenibilità
- Project Management;
- ESG.

L'attività di aggiornamento professionale è continua, con l'organizzazione di corsi a distanza, l'invio e la condivisione di informative e circolari interpretative delle novità normative emesse dalle autorità nazionali, internazionali e da RSM International per fornire ai professionisti tutti gli elementi utili all'esercizio della professione.

Particolare rilievo hanno assunto le seguenti tematiche:

- Antiriciclaggio;
  - **Riduzione dell'aliquota IRES dal 24% al 20% per il periodo d'imposta 2025;**
  - Banca d'Italia in merito all'estensione del periodo transitorio nazionale per l'adeguamento al MiCAR - CIRCOLARE N° 8/2025;
  - Obbligo di assicurazione per rischi catastrofali per imprese residenti e stabili organizzazioni di imprese non residenti Regolamento attuativo;
  - Imposta sulle successioni e donazioni, imposta di registro, di bollo e altri tributi **indiretti diversi dall'IVA**
- Principali novità del D.lgs.. 18.9.2024 n. 139.

In particolare, oltre gli aspetti prettamente inerenti alla revisione, RSM S.p.A. ha ritenuto doveroso di **aggiornare costantemente l'intero** personale in ambito etica ed indipendenza ed in ambito antiriciclaggio, considerando la sensibilizzazione e la formazione quale primo motore per poter richiedere una particolare attenzione anche sotto tali profili.

# Procedure

# Procedure

## Requisiti professionali: Etica e Indipendenza

### *Novità relative agli aggiornamenti del Manuale delle Procedure*

Nell'attuale sezione A del Manuale delle Procedure, rispetto alla versione precedente, sono state effettuate delle modifiche, soprattutto in riferimento alla procedura A2.

In particolare:

- **Sezione A – Procedura A1 – Etica e Indipendenza**, adeguamenti minori per introduzione del sistema GIA.
- **Sezione A – Procedura A2 – RSM INTRUST – GIA**, adeguamento per introduzione del sistema GIA e recepimento degli aggiornamenti della Policy RSM International "Ethics & Independence" 2025.1

## Requisiti etici

I principi di **etica, integrità, obiettività e professionalità** di ciascun professionista sono alla base della reputazione e del successo di RSM S.p.A. e sono riflessi negli standard del Network RSMI e di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. Tutto il personale professionale è tenuto al rispetto di tali standard nonché deve confermare periodicamente la sussistenza dei requisiti previsti.

Il Consiglio di amministrazione di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. presiede il processo di verifica del rispetto di tali obblighi da parte di tutto il personale professionale.

RSM S.p.A. dispone della procedura "reclami" per consentire a tutto il personale la segnalazione di violazioni relative ai doveri professionali o legali, tra cui standard professionali e requisiti normativi; mancato esercizio di un dovere di diligenza in relazione al cliente; mancato rispetto di quanto stabilito dal Manuale delle procedure.

A presidio dell'aspetto legato all'Indipendenza, RSM S.p.A. ha designato un Partner responsabile dell'Etica.

I reclami vengono indirizzati all'organo interno Professional Practice Group cui spetta anche la gestione degli stessi.

Inoltre, RSM S.p.A., nel rispetto del recente D.lgs. n. 24, di recepimento della Direttiva UE n. 2019/1937, riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e normative nazionali" (c.d. Decreto Whistleblowing), ha provveduto ad aggiornare la procedura "Whistleblowing" che permette ai dipendenti, collaboratori e a tutti i soggetti tutelati dalla normativa, di effettuare segnalazioni in caso di:

- Violazioni delle disposizioni normative nazionali, ovvero illeciti di natura penale, civile, amministrativa o contabile; i reati presupposto per l'applicazione del D.lgs. 231/2001; le violazioni del Modello ex D.lgs. 231/2001.
- **Violazioni della normativa dell'Unione Europea.**

La procedura è volta a incentivare le segnalazioni e a tutelare, proprio in ragione della sua funzione sociale, il segnalante e gli altri soggetti protetti dalla normativa.

Le violazioni devono essere lesive dell'interesse e/o dell'integrità della Società e devono esser state commesse nell'ambito dell'organizzazione e delle attività della Società.

A riguardo, la Società ha adottato un canale di invio delle segnalazioni interno e la gestione delle segnalazioni di Whistleblowing è assegnata alla Funzione Internal Audit e al Collegio Sindacale.

## Indipendenza

RSM S.p.A. ha posto in essere un sistema di direttive e procedure al fine di garantire con ragionevole sicurezza il rispetto delle norme e dei principi italiani e internazionali in tema di indipendenza.

Al Responsabile Etica e Indipendenza (REI) spetta il compito di:

- controllare che le direttive e le procedure siano costantemente aggiornate e rispettate da tutti i Dichiarianti;
- risolvere e documentare "casi anomali" e/o potenziali situazioni di conflitto di interesse adottando le misure di salvaguardia.

Nel caso in cui lo ritenga necessario, il REI ricorrerà alla consultazione degli altri membri del Professional Practice Group, secondo quanto previsto dalla Procedura E1 **"Consultazione"**.

La procedura adottata per l'indipendenza prevede:

- un processo di formazione del personale professionale e di informativa del personale non professionale sulle attività da svolgere e sulla documentazione da compilare ai fini dell'accertamento dell'indipendenza;
- l'adozione di specifici criteri comportamentali;
- l'adozione di specifici presidi a garanzia del rispetto della procedura;
- I controlli svolti dal REI relativamente alle dichiarazioni rese da tutto il personale.

Il requisito di indipendenza si applica a:

- RSM S.p.A. e alle entità appartenenti alla sua Rete;
- a coloro che nella Rete si trovano in una posizione tale da poter influenzare il risultato della Revisione.

Le più comuni tipologie di minacce possono essere individuate **nell'interesse personale, nell'auto-riesame, nella prestazione di attività di patrocinatore legale e di consulente tecnico di parte, nella familiarità e nell'intimidazione**.

La valutazione dei rischi per l'indipendenza del Revisore deve tenere nella debita considerazione anche i servizi prestati al Soggetto sottoposto a Revisione e le relazioni intrattenute con il medesimo sia prima del conferimento dell'incarico di Revisione, sia nel corso del medesimo.

Le procedure in ambito di indipendenza sono rivolte alle figure aziendali e non aziendali, quali i Partner, tutto il personale professionale e i relativi familiari, nonché le entità aderenti al Network RSM International.

Le procedure d'indipendenza sono finalizzate a prevenire ed individuare tempestivamente le situazioni rilevanti in tema di indipendenza e d'incompatibilità.

Le procedure d'indipendenza e gli aggiornamenti sono comunicati tempestivamente a tutti gli interessati e sono resi disponibili tramite rete intranet aziendale.

Infine, con riferimento agli incarichi di revisione, vengono poste in essere procedure allo scopo di permettere che ciascun socio responsabile dei predetti incarichi (Engagement Partner) possa considerare in modo appropriato le tematiche di indipendenza nel corso dello svolgimento dell'incarico e monitorare la completezza delle comunicazioni con l'organo di controllo del soggetto sottoposto a revisione, il suo comitato per il controllo interno e la revisione contabile e i responsabili dell'attività di governance.

## Strumenti di Indipendenza

RSM InTrust è un database creato e gestito da RSM International per consentire a tutte le società del network RSM (Member Firm) di registrare i clienti ed altre società che potrebbero avere rilevanza per le altre Member Firm RSM. Il sistema registra anche le informazioni correlate (ad esempio, le informazioni sul motivo per cui un'entità è soggetta a limitazioni di indipendenza e i dettagli di contatto delle persone con cui confrontarsi in caso di consultazioni tra Member Firm RSM).

A partire dal 1° Giugno 2025 è entrato in vigore anche lo strumento, fornito dal Network RSM, denominato RSM GIA (Global Independence Assessment), che si affianca al preesistente RSM InTrust, per la gestione del processo del c.d. Conflict Check. I Partner ed i dipendenti dovranno consultare RSM InTrust e adottare tutte le precauzioni ritenute necessarie al fine di garantire che le Società RSM presenti in Italia (congiuntamente RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. e RSM Italy Corporate Finance Srl) non forniscano servizi o abbiano altri rapporti di interesse con una società che possa comportare una violazione dei principi di etica ed indipendenza del network.

Ogni membro del Network è tenuto ad aggiornare lo strumento ogni volta se ne renda necessario, inserendo i propri clienti, ed eventuali società a questi affiliate e situate in altri Paesi, facenti parte delle seguenti categorie:

- Enti di Interesse Pubblico;
- Società controllate da Enti quotati presso mercati regolamentati
- Enti Sottoposti a Regime Intermedio;
- Gruppi di Private Equity;
- Società Private la cui Ultimate Parent Company o una qualunque Società affiliata è domiciliata in altro Stato o che comunque opera attraverso società domiciliate in altro Stato.

Ogni Engagement Partner e Manager in Charge di RSM, prima di predisporre una proposta, anche per un incarico da assumere a titolo personale, deve verificare che il proprio cliente prospect e la sua Ultimate Parent Company siano presenti o meno in RSM InTrust.

Prima dell'emissione dell'offerta, la procedura di RSM S.p.A. prevede l'invio - tramite piattaforma elettronica ERA - di un form con il quale viene espressa l'intenzione di emettere a breve un'offerta. Al ricevimento di tale documento vengono svolte tutte le verifiche del caso fino all'invio - tramite ERA - alle figure apicali e a tutti i componenti del team, con la quale si richiede la conferma circa la loro indipendenza o meno rispetto al servizio che si vuole prestare ad uno specifico cliente.

Tale procedura è volta ad individuare eventuali incompatibilità o conflitti di interesse che, nel caso in cui si verifichino, comporterà l'applicazione delle misure di salvaguardia adeguate alla singola situazione.

Anche in fase di mantenimento della clientela o in caso di contratto di pluriennale, il team di lavoro ha l'obbligo di effettuare la verifica del proprio cliente e della sua Ultimate Parent Company in RSM InTrust e di espletare tutte le ordinarie verifiche previste dalla presente procedura in ipotesi di predisposizione di una nuova proposta.

Inoltre, annualmente viene effettuata, da parte di tutto il personale della Società, una dichiarazione denominata AFFIDAVIT volta a verificare il rispetto dei principi di indipendenza.

## *Rotazione degli incarichi*

In termini di indipendenza della società di revisione, gli art. 17 comma 4 e 19-ter del D. Lgs. 39/2010, così come modificato dal D. Lgs. 135/2016, disciplinano in modo specifico la durata massima di permanenza di una persona nel ruolo di responsabile chiave della revisione legale di EIP o di ESRI, prevista in massimo di sette esercizi, con rotazione del personale di grado più elevato (Partner). Questo approccio, che RSM ha deciso di estendere anche alla figura dell'EQR e del Manager, viene applicato per porre dei limiti alla possibilità di coinvolgimento di una persona nel ruolo di responsabile della revisione, riducendo i rischi di familiarità che possono minacciare l'indipendenza della società di revisione per la prolungata partecipazione nel tempo di una medesima persona ad un determinato incarico di revisione legale. Il sistema gestionale di RSM S.p.A. prevede la rilevazione e la segnalazione del raggiungimento della durata massima dell'incarico per il responsabile chiave, ovvero l'indicazione del momento in cui lo stesso dovrà essere sostituito.

## *Sanzioni*

RSM ha in essere una specifica procedura A3 **“Sanzioni”**. La qualità dei servizi forniti si basa sul rispetto della normativa e delle policy nazionali ed internazionali. Le norme servono a mantenere elevato il nome del network RSMI e a garantire un servizio professionale di alto livello. La necessità di poter operare secondo tali standard richiede anche l'individuazione delle modalità e dei casi in cui il mancato rispetto delle norme possa comportare l'erogazione di sanzioni adeguate e proporzionate al fatto commesso e all'eventuale danno a questo conseguente. L'attuale procedura emanata nel rispetto delle norme previste dallo Statuto dei Lavoratori, dalle regole indicate nel CCNL e delle policy di RSM S.p.A., ha il compito di tutelare la Società da possibili infrazioni e allo stesso tempo di tutelare il lavoratore nel caso in cui gli siano mosse delle accuse per mancato rispetto delle regole.

## Preparazione e Competenza - Formazione Professionale

### *Novità relative agli aggiornamenti del Manuale delle Procedure*

Nell'attuale sezione B del Manuale delle Procedure, rispetto alla versione precedente, sono state effettuate diverse modifiche.

In particolare:

- Sezione B – Procedura B1 – Assunzione del Personale, adeguamento e aggiornamento del processo di selezione del personale;
- Sezione B – Procedura B2 – Learning & Development, adeguamento del documento con la nuova nomenclatura della Funzione e modifiche minori per l'adeguamento all'effettiva operatività;
- Sezione B – Procedura B3 – Valutazione del Personale, adeguamento e aggiornamento del processo di valutazione del personale attraverso il sistema gestionale HR, aggiornamento dei criteri di valutazione, aggiornamento dei livelli di avanzamento di carriera.

### *Assunzione del personale*

Nell'assunzione del personale, RSM S.p.A. pone particolare attenzione alla qualità dei servizi resi, pertanto, i driver nella selezione sono quelli della elevata preparazione e competenza tecnica unite a doti relazionali e attitudinali. Il CdA definisce il numero di assunzioni sulla base di un'analisi previsionale del portafoglio clienti certo e/o prevedibile nel periodo successivo, della crescita prevista, della cessazione dei rapporti di lavoro, delle osservazioni contenute nel Piano Strategico del Comitato D&I, e considerando la ripartizione dell'attività presso le varie sedi e fra le varie figure professionali. La ricerca del personale ed i colloqui sono di competenza del responsabile HR in collaborazione con il Responsabile dell'ufficio di destinazione, sulla base dei curricula e delle indicazioni richieste allo stesso responsabile HR. Ai sensi della UNI PdR 125, la funzione HR monitora l'andamento delle assunzioni al fine di garantire e implementare la presenza del genere meno rappresentato tra le risorse, garantendo il rispetto dei diritti di tutte le risorse. I dati sono condivisi con il Comitato "Diversity&Inclusion" con cadenza periodica attraverso report specifici.

## Avanzamento

Nel rispetto delle linee guida internazionali del network RSMI, della Policy Diversity&Inclusion di RSM, di quanto contenuto nella UNI PdR 125, gli avanzamenti di carriera si fondano su elementi oggettivi, quali la capacità di assumere le responsabilità inerenti al proprio ruolo ed alla funzione svolta, il raggiungimento degli obiettivi, le competenze, le responsabilità, le prestazioni e l'esperienza acquisita.

Nell'ambito del processo di valutazione, la Funzione HR monitora l'assenza di ogni forma di discriminazione.

Lo Staff professionale di RSM S.p.A. è organizzato con livelli professionali interni che corrispondono alla capacità e all'esperienza acquisita da ogni singolo individuo. Ai livelli professionali interni corrispondono funzioni e responsabilità nello svolgimento dei lavori e nella gestione della Società.

L'avanzamento del personale avviene unicamente in base al merito, attraverso un processo di valutazione oggettivo e di discussione dei risultati, conosciuto dal personale e documentato. Vengono presi in considerazione aspetti tecnici ed attitudinali commisurati ai diversi livelli interni.

Le proposte di avanzamento sono predisposte e proposte dal Socio responsabile HR e deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

### *Cessazione del rapporto e passaggio di consegne*

La cessazione del rapporto di lavoro è regolamentata per assicurare il rispetto delle norme interne sulla sicurezza delle informazioni e degli strumenti di lavoro.

Vengono richieste dichiarazioni di impegno al rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento Emittenti (art. 149 bis e seguenti) sull'incompatibilità e dall'art. 17 del D.lgs. 39/2010.

Al fine di gestire al meglio il passaggio di consegne, RSM ha definito delle linee guida per garantire la continuità del servizio e la tutela del know-how aziendale.

## Formazione Professionale

La procedura di Formazione Professionale Continua di RSM S.p.A. è stata elaborata per garantire all'organico aziendale un livello di competenza e aggiornamento tali da far fronte alle proprie responsabilità con la dovuta diligenza.

La responsabilità della funzione per lo sviluppo professionale è attribuita dal Consiglio di Amministrazione ad un socio. Le attività di formazione sono definite in un piano annuale condiviso con PPG, con il socio Responsabile della Formazione e deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il piano annuale tiene conto dei seguenti fattori per la formazione permanente:  
definizione dei livelli professionali in accordo con le linee guida di RSM International;

- definizione delle materie di formazione continua per Partner e Professional Staff con riguardo ai servizi di revisione e organizzazione contabile, secondo il manuale RSM International;
- analisi del protocollo d'intesa per la realizzazione dell'Apprendistato professionalizzante degli addetti alla revisione contabile;
- definizione della procedura di formazione continua per stagisti e apprendisti "On the job training" e "In house training";
- definizione del piano programmatico annuale di formazione.

La funzione Formazione, in collaborazione con il Comitato Diversity&Inclusion garantisce che i percorsi formativi previsti vengano svolti senza alcuna disparità e discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua.

## Reclami

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. adotta la procedura sui reclami, integrata con i riferimenti per le segnalazioni esterne, al fine di definire le modalità di invio e di gestione:

- dei reclami e delle segnalazioni, che potrebbero essere ricevuti nel caso in cui il lavoro svolto dalla Società non rispetti gli standard professionali ed i requisiti normativi;
- delle segnalazioni di non conformità con il sistema di gestione della qualità.

La gestione dei reclami e delle segnalazioni dei sopracitati punti è affidata all'autorità del Professional Practice Group.

Nel rispetto della UNI PdR 125 e della RSM Diversity&Inclusion Policy, RSM monitora e promuove, attraverso le attività del Comitato Diversity&Inclusion, l'utilizzo di canali specifici per la segnalazione di eventuali violazioni (o presunte violazioni) al fine di tutelare coloro che effettuano la segnalazione stessa.

## Risorse degli incarichi

### *Novità relative agli aggiornamenti del Manuale delle Procedure*

Nell'attuale sezione C del Manuale delle Procedure, rispetto alla versione precedente, non sono state effettuate modifiche.

RSM S.p.A. ha posto in essere una procedura sulle risorse degli incarichi al fine di garantire la presenza, sui singoli lavori, di personale con un livello di formazione e di preparazione tecnica adeguato alla natura dell'incarico.

La procedura, redatta in conformità con i principi ISQM Italia 1 e ISA Italia 220 Revisionato, ha come obiettivo descrivere i principi e le procedure operative in relazione all'attività che deve essere svolta nell'assegnazione delle risorse ad un incarico, al fine di garantire, nel rispetto delle procedure di gestione della qualità, la presenza sui singoli lavori di personale con un livello di formazione e di preparazione tecnica qualitativamente adeguato alla natura dell'incarico e contestualmente idoneo a soddisfare i bisogni globali della società e dei singoli uffici, .

In base all'**ISQM Italia 1**, le risorse assegnate o messe a disposizione dal soggetto abilitato alla revisione per supportare lo svolgimento degli incarichi includono:

- risorse umane;
- risorse tecnologiche;
- risorse intellettuali.

Per "risorse umane" si intendono tutti i revisori e il personale di supporto coinvolti negli incarichi di revisione.

Per "risorse tecnologiche" si intendono tutti i software, gli hardware e i sistemi informatici utilizzati per lo svolgimento degli incarichi.

Per "risorse intellettuali" si intendono le conoscenze, le competenze e l'esperienza del personale di RSM, nonché le metodologie, gli strumenti e le tecniche utilizzati per svolgere gli incarichi.

In merito alle risorse tecnologiche e alle risorse intellettuali messe a disposizione dalla società per supportare lo svolgimento degli incarichi:

- il template del software di Audit Caseware Working Paper è stato aggiornato nel mese di gennaio 2025 in linea con i principi di RSM International e con le specificità del contesto operativo italiano, arricchendosi di nuove funzioni e di un set rinnovato di carte di lavoro che pongono una maggiore enfasi sulla valutazione dei rischi del cliente e **dell'incarico**. Tale aggiornamento ha riguardato gli incarichi di revisione con chiusura di bilancio dal 31.12.24 in poi;
- la società dispone di licenze del software IDEA, specifico per lo svolgimento dell'attività di "Journal Entry Testing" in riferimento agli incarichi di revisione;
- la società dispone di licenze del software Data Snipper al fine di agevolare l'attività di analisi dati in ambito Audit, aiutando ad efficientare nello svolgimento delle attività ripetitive e in generale nell'ambito del processo di c.d. vouching;
- La società archivia e mette a disposizione di tutta la società le registrazioni ed i materiali dei corsi di formazione erogati;
- la società ha accesso ad una rete intranet di RSM International che contiene documenti, template e corsi specifici sulle metodologie del network, con particolare attenzione ai principi IFRS;
- per i lavori di revisione, la società dispone del Manuale "RSM Orb", che supporta i team di Audit in tutto il processo di revisione, integrato nel software di Audit Caseware Working Paper.

## Competenze tecniche

L'assegnazione degli incarichi avviene, per i Partner, per i Manager e per lo Staff, tenendo conto dell'esperienza, della preparazione tecnica e della disponibilità di ciascuna persona.

## Carichi di lavoro

L'assegnazione degli incarichi tiene conto dei carichi di lavoro di ogni singolo professionista, degli incarichi personali dei Partner e delle regole di rotazione dei lavori.

## Territorialità

L'attribuzione degli incarichi tiene in considerazione anche il criterio di territorialità.

## Conflitti di interesse

Qualora dovessero emergere tra l'EP ed il cliente ad esso assegnato delle situazioni di incompatibilità o su richiesta dello stesso cliente, il responsabile dell'Etica & Indipendenza segnala la sopravvenuta situazione di incompatibilità o la richiesta fatta dal cliente secondo le procedure previste. Sarà necessario procedere alla risoluzione del problema, o mediante individuazione di un nuovo Socio da assegnare all'incarico (Engagement Partner), o eliminando la condizione che ha generato la causa di incompatibilità.

## Assegnazione di incarichi a personale esterno

La necessità di utilizzare personale diverso da quello dipendente viene valutata di volta in volta in base alle necessità. In tale ipotesi, la specifica richiesta deve essere rivolta dall'EP all'Ufficio Planning per i collaboratori già presenti nella pianificazione. Per richieste di ulteriori collaboratori, non inseriti nel planning, occorre l'autorizzazione del responsabile delle HR e del Responsabile del Planning.

## Pianificazione degli incarichi

La pianificazione dei lavori e delle risorse avviene settimanalmente sulla base dei lavori in corso, di quelli di nuovo inizio o su eventuali necessità che si possano venire a creare.

Ogni settimana il Responsabile del Planning riunisce i Coordinatori di riferimento degli uffici per discutere la pianificazione delle risorse per la settimana successiva sulla base delle esigenze dei clienti e delle nuove commesse.

Tale riunione, da cui scaturisce il confronto tra i partecipanti, prevede l'analisi della preparazione tecnica, dell'esperienza, dei livelli di seniority e della disponibilità delle risorse. In questo modo, non c'è nessun team che possa allocare le risorse senza aver condiviso prima dell'inizio dei lavori la pianificazione con la funzione centrale del Planning.

## Incarichi personali dei soci

Nel caso in cui i soci svolgano incarichi a titolo personale, vengono eseguite le stesse procedure (es. Indipendenza ed AML) attuate per gli incarichi svolti dalla società.

## Direzione, supervisione e riesame del lavoro, Riesame della qualità - EQR

La sezione D è suddivisa in:

- Direzione, supervisione e riesame del lavoro;
- Riesame della Qualità – EQR;
- Archiviazione carte di lavoro.

### *Novità relative agli aggiornamenti del Manuale delle Procedure*

Nell'attuale sezione D del Manuale delle Procedure, rispetto alla versione precedente, sono state effettuate diverse modifiche.

In particolare:

- Sezione D – Procedura D1 – Direzione, esecuzione, supervisione e riesame del lavoro: aggiornamento del paragrafo "Team dell'incarico" prevedendo la verifica che l'Engagement Partner possieda i requisiti previsti dal D. Lgs. 39/2010 e sia regolarmente iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), inserimento del paragrafo che descrive il processo di Sostituzione dell'Engagement Partner, aggiornamento del paragrafo "Supervisione/direzione del lavoro" tramite l'inserimento dell'elenco delle carte che devono essere obbligatoriamente firmate dall'Engagement Partner, Introduzione del paragrafo "Elementi specifici sull'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità" che definisce chiaramente le attività previste in caso di rendicontazione di sostenibilità.

- Sezione D – Procedura D2 – Riesame della Qualità Inserimento del paragrafo che descrive il processo di Sostituzione dell'EQR, Inserimento del Paragrafo "Incarichi di Attestazione sulla rendicontazione di sostenibilità", "Compiti specifici in caso di attestazione sulla rendicontazione di sostenibilità" e "Documentazione dell'attività dell'Engagement Quality Reviewer per incarichi di attestazione sulla rendicontazione di sostenibilità" in cui sono disciplinate specifiche attività dell'EQR per l'attestazione sulla rendicontazione di sostenibilità, aggiornamento del paragrafo "Documentazione dell'attività dell'EQR" prevedendo che la firma, da parte dell'EQR, sulla carta 3400 debba avvenire tempestivamente ed in un momento che sia compatibile con lo svolgimento della sua attività di review in fase di interim, aggiornamento del paragrafo "Documentazione dell'attività dell'EQR" prevedendo che le carte specifiche dell'EQR debbano essere firmate soltanto dall'EQR in questione e, al massimo, da un c.d. preparer nel caso in cui quest'ultimo abbia supportato l'EQR nella predisposizione della predetta documentazione, aggiornamento del paragrafo "Documentazione dell'attività dell'EQR" in merito alle carte che devono essere obbligatoriamente firmate dall'EQR, aggiornamento del paragrafo "DEFINIZIONE DI HIGH RISK INDUSTRIES" con introduzione della lista "opzionale" dei settori.

## *Direzione, supervisione e riesame del lavoro*

**La procedura di “Direzione, supervisione e riesame del lavoro”** è stata predisposta per garantire che tutti i livelli professionali coinvolti in un incarico abbiano eseguito lo stesso con standard qualitativi adeguati, nel rispetto degli standard professionali e delle normative di riferimento.

La procedura “Direzione, supervisione e riesame del lavoro” riporta le disposizioni previste da RSM S.p.A. e dal RSM Orb Global Audit Manual, per lo svolgimento delle attività di direzione, esecuzione, supervisione e riesame del lavoro, nel rispetto delle disposizioni previste dai Princìpi di Revisione applicabili in Italia, in particolare l’ISA Italia 220 Revised ed il Princípio ISQM Italia 1 (valido a partire dal 1° gennaio 2025) riguardanti la gestione della qualità. Tali principi devono essere obbligatoriamente applicati su tutti i lavori di revisione.

La Direzione del lavoro si configura nella pianificazione iniziale, nell’istruzione del personale e nel controllo dei risultati. Per Supervisione si intende il controllo costante nel corso del lavoro per valutarne lo stato di avanzamento, il monitoraggio sull’esecuzione del programma previsto, la conoscenza dei problemi e la definizione di eventuali e conseguenti modifiche al programma di controllo.

Il Riesame del lavoro rappresenta la verifica critica del lavoro stesso ed avviene prima del completamento delle attività, da parte del personale con maggiore competenza ed esperienza.

I lavori di Audit sono pianificati e svolti seguendo la metodologia sviluppata da RSM International e contenuta nel “RSM Orb Global Audit Manual” basato sui principi di revisione internazionali ISA appositamente integrata con le disposizioni normative e le procedure di revisione nazionali ove in contrasto e/o più stringenti di quelle internazionali.

La documentazione dei lavori di revisione avviene solo ed esclusivamente in formato elettronico attraverso l’utilizzo del software specifico per la revisione. L’impiego di un software della revisione non sminuisce il lavoro del revisore ma lo coadiuva nel consentirgli di elaborare al meglio i dati ed allo stesso tempo il sistema garantisce l’archiviazione elettronica di tutte le carte di lavoro quindi tutte le evidenze necessarie a illustrare il lavoro svolto e supportare le conclusioni raggiunte durante lo svolgimento e al termine dell’incarico.

La struttura del software è costruita secondo la logica del processo che si basa sull’analisi del rischio e ripercorre tutte le fasi dell’esecuzione del lavoro in modo dettagliato e approfondito. Al fine di garantire una ragionevole sicurezza che tutti i lavori eseguiti rispettino adeguati standard qualitativi, l’utilizzo del software della revisione risulta obbligatorio per tutti gli incarichi di revisione.

I punti significativi emersi nel corso del lavoro vengono sottoposti all’EP che ha la responsabilità del controllo finale.

## Riesame della qualità - EQR

La procedura è stata aggiornata, in relazione alle disposizioni ISQM Italia 2. Sono stati chiaramente individuati i requisiti per la nomina, le responsabilità, i compiti e la relativa documentazione a supporto dell'attività nell'ambito del Riesame della Qualità.

Quando previsto dalla procedura "Riesame della qualità – EQR" di RSM, viene nominato un Engagement Quality Reviewer (EQR), il quale partecipa al processo di supervisione e di monitoraggio della qualità del lavoro svolto dal team di revisione.

Affinché sia garantita l'indipendenza formale e sostanziale rispetto al team dell'incarico, l'EQR deve essere individuato tra i Partner e i Director che non siano membri del team di revisione.

L'EQR sarà selezionato sulla base dei seguenti requisiti:

- possedere l'esperienza professionale e la tecnica di cui necessita l'incarico;
- avere una chiara comprensione degli standard professionali e dei requisiti legali e regolamentari applicabili e delle politiche o procedure dell'impresa rilevanti per l'incarico;
- possedere una conoscenza del settore dell'entità oggetto dell'incarico;
- possedere una comprensione ed esperienza relativa a incarichi di natura e complessità simili;
- avere la disponibilità di tempo e l'autorità appropriata per svolgere la funzione medesima;
- rispettare i principi etici applicabili, inclusi quelli relativi ai rischi per la sua obiettività e indipendenza;
- rispettare le disposizioni di legge e regolamentari, ove presenti, rilevanti ai fini della sua idoneità;
- essere in grado di fornire un'ulteriore valutazione oggettiva di eventuali questioni significative di contabilità e bilancio, di revisione e di reporting.

L'EQR si assume la responsabilità generale dell'esecuzione della revisione della qualità dell'incarico e, per tale motivo, la sua responsabilità in qualità di EQR non può essere delegata ad altri.

L'attività di riesame della qualità dell'incarico deve essere intesa come una valutazione della conformità dell'intero incarico ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, o alle direttive o procedure del soggetto abilitato.

Lo svolgimento del riesame della qualità dell'incarico non cambia le responsabilità del responsabile dell'incarico (EP) per la gestione e il conseguimento della qualità dell'incarico ovvero per la direzione e la supervisione dei membri del team dell'incarico e il riesame del loro lavoro.

Nello svolgimento del riesame l'EQR dovrà valutare i seguenti aspetti:

- **la pianificazione dell'incarico;**
- eventuali carenze individuate dal team di revisione;
- **l'idoneità delle misure adottate dal team in relazione ai rischi identificati;**
- la natura e la portata degli eventuali errori individuati nel bilancio;
- il rispetto dei requisiti etici relativi **all'indipendenza.**

L'EQR dovrà inoltre discutere con l'Engagement Partner gli aspetti ed i giudizi significativi espressi durante la fase di pianificazione, durante lo svolgimento dell'incarico poi riportati all'interno della relazione di bilancio di revisione. L'Engagement Partner non potrà emettere la relazione senza una preventiva approvazione da parte dell'EQR.

La responsabilità dell'EQR non può essere delegata ad altri.

Il controllo della qualità del lavoro è un'attività che accompagna l'intero ciclo dell'incarico: dalla pianificazione fino all'emissione della relazione di revisione e delle relazioni aggiuntive ove previste dalla normativa di riferimento.

## Archiviazione carte di lavoro

RSM S.p.A. ha predisposto una specifica procedura per l'archiviazione elettronica dei lavori di revisione – Archiviazione Carte di Lavoro – in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 39/2010 e dall'ISQM Italia 1 (in vigore a partire dal 1° gennaio 2025). In particolare, il § A83-85 dello Standard richiede al soggetto abilitato di stabilire limiti temporali che rispondano all'esigenza di completare tempestivamente la raccolta della documentazione dell'incarico nella versione definitiva. Nel caso di una revisione contabile, per esempio, tale limite temporale non è solitamente superiore a 60 giorni dalla data della relazione di revisione.

Il D. Lgs.135/2016, apportando modifiche al D. Lgs. 39/2010, all'art. 10 quater, co. 7, specifica che "il fascicolo di revisione è chiuso entro 60 giorni dalla data in cui viene sottoscritta la predetta relazione di revisione". L'implementazione e l'utilizzo del software CaseWare per l'attività di revisione, implica che al termine dei lavori le carte verranno archiviate elettronicamente in tale piattaforma non permettendo, se non in casi eccezionali, modifiche successive alle carte. Resta sempre salva la possibilità di poter visionare l'intero lavoro da parte dei soggetti autorizzati, quali il team di lavoro, le funzioni di controllo o le Autorità di Vigilanza. Sarà compito del MIC e dell'EP garantire che l'archiviazione avvenga nei termini stabiliti dalla normativa di riferimento, ovvero 60 giorni dall'emissione della relazione.

## Consultazione

### *Novità relative agli aggiornamenti del Manuale delle Procedure*

Nell'attuale sezione E del Manuale delle Procedure, rispetto alla versione precedente, è stata effettuata la seguente modifica:  
Sezione E – Procedura E1 – Consultazione, aggiornamento del paragrafo "Attivazione della procedura" prevendendo il caricamento sul CaseWare, da parte del team di lavoro, di un apposito memo all'interno del quale lo stesso team di lavoro deve formalizzare le consultazioni discusse a voce all'interno del PPG o da un delegato di quest'ultimo.

## Consultazione

La Consultazione fa parte delle procedure atte a mantenere un elevato standard di qualità. RSM S.p.A. in linea con quanto enunciato dal principio di revisione ISA Italia 220 revisionato, dal Global Audit Manual (GAM) 221 e dal documento "Quality Assurance and Risk Containment Policies 2025.1" di RSMI, ha previsto che, quando sussistono le condizioni, si debba consultare - all'interno o all'esterno della società - degli esperti che hanno l'esperienza e la competenza richiesta dalla specifica situazione. Pertanto, le procedure poste in essere dalla Società assicurano che ogni team di revisione possa usufruire della possibilità di consultare esperti su problematiche incontrate nel corso della revisione, che i risultati della consultazione siano adeguatamente documentati e quali siano le conclusioni raggiunte. I Partner, che restano comunque i responsabili dei giudizi finali, usufruiscono del supporto del Professional Practice Group che, in virtù della propria esperienza e professionalità, fornisce tempestivamente le risposte ai quesiti tecnici pervenuti dai team di lavoro.

Tra i casi obbligatori di attivazione della procedura di consultazione rientrano i seguenti casi:

- Se il rischio associato al cliente o all'incarico risultasse "High" (vedi Form 1350 in Caseware);
- Se la società è un EIP o un ESRI;
- In tutti i casi in cui la società cliente rientri tra le High Risk Industries, così come elencate nella procedura D2 "Riesame della Qualità – EQR";
- Problematiche di continuità aziendale;
- Relazioni di revisione con richiami di informativa sulla continuità aziendale;
- Relazioni di revisione con giudizio negativo;
- Relazioni di revisione con giudizio con rilievi.

Oltre ai casi specifici sopra indicati, la procedura troverà applicazione anche in ulteriori fattispecie in cui si verifichino situazioni difficili o controversie sull'etica/indipendenza; sul processo di revisione; sulla gestione del rischio; in caso di criticità sui principi contabili e di revisione; in relazione a problematiche relative a report tecnici e relazioni di revisione o altre incertezze su eventuali diversi servizi professionali anche di Non Audit; in caso di clienti complessi/rilevanti e/o di natura strategica, sulla base del posizionamento di mercato o sulla base della visibilità del cliente, se il team del lavoro e il personale coinvolto non hanno specifiche competenze specifiche relativamente ad alcune aree (IT, Risk Management, Tax etc.) occorre provvedere, fin dall'accettazione della proposta, a consultare uno specialista che consenta lo svolgimento dell'attività professionale tale da garantire l'elevata qualità del servizio.

## Accettazione e mantenimento della Clientela, Antiriciclaggio e Market Abuse

*Novità relative agli aggiornamenti del Manuale delle Procedure*

Nell'attuale sezione F del Manuale delle Procedure, rispetto alla versione precedente, sono state effettuate diverse modifiche. In particolare:

- Sezione F – Procedura F1 – Accettazione e **Mantenimento dell'incarico**: aggiornamento del paragrafo "Archiviazione documentazione clienti prospect" in merito alla modalità di archiviazione delle offerte e della documentazione prodotta in fase di accettazione dell'incarico, aggiornamento del paragrafo "Rivalutazione/Mantenimento del cliente e procedure operative" in relazione all'aggiornamento del rischio in ambito Antiriciclaggio.
- Sezione F – Procedura F2.1 – Policy AML: aggiornamento del par. "Controllo di qualità" in relazione alla funzione Gestione Qualità/Internal Audit, aggiornamento del par. "Organigramma" in relazione alle attività dell'Ufficio Antiriciclaggio.
- Sezione F – Procedura F2.2 – Manuale AML: aggiornamento della Tabella al par. "Tempistica e frequenza" in relazione alle attività in caso di Profilo di rischio riciclaggio "ALTO", Integrazione in relazione alla carta 9090, aggiornamento sulle modalità di conservazione del Modulo recante gli indicatori di anomalia relativo alla valutazione della sospettabilità (Allegato D), integrazione circa i requisiti del sistema REA in relazione a notifiche sulle scadenze dei profili di rischio e di completezza delle registrazioni, inserimento del nuovo canale di segnalazione SOS, aggiornamento in merito all'archiviazione della segnalazione di operazione sospetta, aggiornamento sulla conservazione della segnalazione di operazione sospetta.

Sezione F – Procedura F3 – Market Abuse: Inserimento, nel paragrafo "Modalità di iscrizione nel registro dei soggetti coinvolti" dell'obbligo di comunicare alla funzione Market Abuse, prima dell'apertura dell'incarico, il nome della società oggetto dell'incarico, il periodo di riferimento dell'incarico e i dati delle risorse appartenenti al team di lavoro.

### Accettazione e mantenimento clientela

Tale procedura ha l'obiettivo di acquisire e valutare – prima dell'emissione dell'offerta – la documentazione idonea per permettere una prima comprensione del profilo generale del potenziale cliente, ed in particolare, del rischio connesso all'incarico.

Gli elementi da analizzare per decidere l'accettazione o il mantenimento di un incarico sono i seguenti:

- integrità del management e del personale del cliente. Tale analisi è estesa ai soci apicali del cliente;
- reputazione commerciale dei principali soci del cliente, dei membri della direzione con responsabilità strategiche e dei responsabili delle attività di governance;
- l'identità e la reputazione commerciale di parti correlate;
- la natura delle attività del cliente, incluse le prassi aziendali, l'interpretazione aggressiva dei principi contabili e l'ambiente di controllo interno;
- tipologia di attività del cliente rientrante nella definizione di High Risk Industries
- il cliente rientra tra i soggetti sottoposti a vigilanza (EIP – ESRI);
- indizi sul possibile coinvolgimento del cliente nel riciclaggio di denaro o in altre attività illecite;
- indizi su una inappropriata limitazione alla portata del lavoro;
- verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza;
- verifica che l'incarico sia di utilità per il cliente e che l'azienda disponga di risorse professionalmente adeguate alla gestione dell'incarico stesso;

- verifica che gli onorari e i tempi concordati con il cliente rispettino gli standard di qualità previsti da RSM.

Ciò darà la possibilità di effettuare una prima valutazione delle proprie competenze professionali e delle risorse (quali/quantitative) necessarie al lavoro da svolgere. Queste verifiche devono essere obbligatoriamente effettuate per poter accettare un nuovo incarico (il primo anno) e per poterlo mantenere (ogni anno successivo).

#### *Antiriciclaggio*

In attuazione della Direttiva (UE) 2018/843 (c.d. "V Direttiva Antiriciclaggio"), il D. Lgs. 231/2007, è stato innovato dal D. Lgs. 125/2019, recante modifiche alla normativa italiana in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo.

RSM S.p.A., in virtù dell'attività svolta, rientra nella categoria dei soggetti destinatari che soggiacciono agli obblighi prescritti dalla normativa antiriciclaggio. Allo scopo di prevenire l'utilizzo del sistema finanziario ed economico ai fini di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, RSM S.p.A. ha posto in essere dei processi atti a rispettare i seguenti obblighi:

- obblighi di adeguata verifica della clientela;
- obblighi di conservazione di documenti, dati ed informazioni utili a prevenire, individuare o accertare eventuali attività di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;
- obblighi di segnalazione delle operazioni sospette;
- obblighi di astensione;
- obbligo di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze delle infrazioni sulle limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore;

- obbligo di comunicazione interna delle violazioni (whistleblowing);
- obblighi di formazione e aggiornamento professionale del personale.

Al fine di razionalizzare la struttura organizzativa così da rendere ancora più efficace ed efficiente il presidio di contrasto al riciclaggio e al terrorismo, il Consiglio di Amministrazione di RSM S.p.A. ha deliberato di avvalersi di una società, alla quale è stata totalmente esternalizzata la funzione, con il compito di svolgere le attività previste per la Funzione antiriciclaggio, così come da Delibera Consob n. 20570 del 4 settembre 2018.

#### *Market Abuse*

Tale procedura stabilisce i principi e le linee guida per la gestione del Market Abuse all'interno di RSM S.p.A. L'obiettivo è quello di prevenire e mitigare il rischio che i nostri dipendenti o terzi associati possano compiere atti di abuso di mercato, in conformità con la normativa vigente e i principi di integrità e professionalità che ci contraddistinguono.

L'abuso di mercato rappresenta una grave minaccia all'integrità e all'efficienza dei mercati finanziari. Può causare danni significativi agli investitori e minare la fiducia nel sistema finanziario. Per tale ragione, RSM S.p.A. è impegnata ad adottare tutte le misure necessarie per prevenire e contrastare tale fenomeno.

## *Principi Fondamentali*

La presente procedura si basa sui seguenti principi fondamentali:

- Conformità alla normativa: RSM S.p.A. si impegna a rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di abuso di mercato.
- Prevenzione: La prevenzione è l'elemento centrale della nostra strategia per la gestione dell'abuso di mercato. Ciò si traduce in una serie di misure volte a sensibilizzare i dipendenti sui rischi connessi all'abuso di mercato e a fornire loro gli strumenti necessari per identificarli e prevenirli.
- Monitoraggio: RSM S.p.A. implementa un sistema di monitoraggio continuo per identificare potenziali comportamenti non in linea con la presente procedura e in generale con la normativa di riferimento.
- Segnalazione: RSM S.p.A. incoraggia tutti i dipendenti a segnalare qualsiasi sospetto di abuso di mercato. Sanzione: RSM S.p.A. adotterà le opportune misure disciplinari nei confronti di chiunque sia coinvolto in atti di abuso di mercato

In ottemperanza alla normativa sopracitata RSM ha istituito il Registro Market Abuse contenente i nomi delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate riguardanti emittenti quotati o altre entità giuridiche da essi controllate oppure controllanti. Il Registro deve riportare il nominativo delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professione esercitata, ovvero in ragione delle funzioni svolte per conto del soggetto obbligato alla tenuta del Registro, hanno accesso, su base regolare o occasionale, ad informazioni riservate (privilegiate).

## Monitoraggio - Azioni correttive e miglioramento continuo

### *Novità relative agli aggiornamenti del Manuale delle Procedure*

Nell'attuale sezione G del Manuale delle Procedure, rispetto alla versione precedente, sono state effettuate diverse modifiche.

In particolare:

- Sezione G – Procedura G1 – Monitoraggio: Aggiornamento del paragrafo "Compiti ed attività della funzione Gestione Qualità" inserendo, tra le attività della predetta funzione, quello di verificare gli aggiornamenti delle policy RSM International e proporre aggiornamenti delle procedure locali di concerto con l'Head of Audit, modifica del titolo del paragrafo da "Assegnazione degli incarichi" a "Risorse degli incarichi", proceduralizzazione, all'interno del paragrafo "Procedura direzione, supervisione e riesame del lavoro", delle verifiche svolte dalla funzione Gestione Qualità sulla Dashboard del CaseWare in fase di accettazione e di emissione delle relazioni di revisione, aggiornamento del paragrafo "Procedura direzione, supervisione e riesame del lavoro" prevedendo che la funzione Gestione Qualità debba verificare l'attribuzione in visura di adeguati poteri di firma ai soggetti responsabili degli incarichi di revisione (EP) e l'iscrizione di suddetti soggetti al Registro dei Revisori Legali tenuto dal MEF, aggiornamento del paragrafo "Procedura Riesame della Qualità – EQR" con inserimento della verifica sulla tempestività della firma, da parte dell'EQR, della carta 3400, inserimento, all'interno del paragrafo 7.13 "Procedura Antiriciclaggio" dell'attività di monitoraggio in riferimento alla carta 9090 "Questionario AML", inserimento, all'interno del paragrafo "Procedura Market Abuse" in riferimento alle attività di verifica del registro.

## Monitoraggio

L'attuale procedura di monitoraggio valuta il sistema di gestione della qualità sia relativamente alla modalità di esecuzione dei lavori sia con riferimento al livello di implementazione ed efficacia delle procedure interne.

A tal fine RSM S.p.A. ha istituito la Funzione Gestione Qualità/Internal Audit che, coadiuvando l'Head of Audit nella sua responsabilità operativa del mantenimento del sistema di gestione della qualità, provvede allo svolgimento dell'attività di monitoraggio.

La funzione Gestione Qualità/Internal Audit, attraverso la propria attività di monitoraggio:

- stabilire e attuare le procedure necessarie per la definizione dei programmi di ispezione adeguati;
- verificare gli aggiornamenti delle policy RSM International e proporre aggiornamenti delle procedure locali di concerto con l'Head of Audit;
- pianificare in modo efficiente le attività di monitoraggio;
- svolgere una supervisione finale delle attività di monitoraggio effettuate;
- formulare una relazione finale in merito agli esiti delle attività di monitoraggio;
- proporre azioni correttive;
- monitorare l'implementazione delle azioni correttive;
- comunicare le conclusioni raggiunte al CdA.

### *Monitoraggio delle procedure interne*

Il monitoraggio delle procedure interne viene eseguito in base ad un programma annuale che prevede test specifici da svolgere per ogni singola procedura almeno una volta per ogni esercizio.

Il monitoraggio del rispetto delle procedure è in capo alla funzione Gestione Qualità/Internal Audit. Le responsabilità di quest'ultima, operando in accordo con le direttive dell'Head of Audit, sono state indicate nel paragrafo precedente.

Le attività di monitoraggio e controllo sono definite e pianificate sulla base di un risk assessment e vengono distribuite nel corso dell'anno fiscale sulla base di un calendario proposto dal Responsabile della Funzione Gestione Qualità e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

I soggetti coinvolti nel monitoraggio, nel controllo e in generale nella gestione della qualità supporteranno il Responsabile della Funzione Gestione Qualità/Internal Audit, alla fine di ogni verifica, nella predisposizione di un memorandum con la descrizione del lavoro svolto, le conclusioni raggiunte, l'eventuale suggerimento di modifica o integrazione della procedura o azioni specifiche per eliminare le carenze riscontrate. Tale reportistica viene inviata al PPG.

### *Monitoraggio dei lavori*

Attraverso l'attività di monitoraggio della funzione Gestione Qualità/Internal Audit, la qualità dei lavori viene valutata non solo dal punto di vista dell'aderenza agli adempimenti di legge ed ai principi professionali ma anche in riferimento al rispetto degli standard e delle metodologie previste dal Network RSM, contenute nelle Policy e nei Manuali emanati da RSM International.

I soggetti coinvolti nelle attività di monitoraggio svolgono le predette su un campione di lavori di volta in volta selezionato. La selezione del campione utilizzato per effettuare le verifiche segue la metodologia illustrata nell'Internal Audit Guidance Framework di RSM (nello specifico, APPENDIX C: SAMPLING TECHNIQUES e APPENDIX D: SAMPLE SIZE GUIDANCE).

### *Azioni correttive e miglioramento continuo*

In coerenza con quanto previsto dal Principio ISQM Italia 1, a partire dal 16 settembre 2024 è stato introdotto un nuovo modello di gestione delle carenze sull'intero processo di gestione della qualità, svolto in sede di monitoraggio e in relazione ad eventuali segnalazioni ricevute, che ha come obiettivo finale quello di:

1. Fornire informazioni pertinenti, attendibili e tempestive che riguardano la configurazione, messa in atto e l'operatività del sistema di gestione della qualità.
2. Intraprendere le azioni appropriate in risposta alle carenze identificate in modo che alle stesse sia posto rimedio in modo tempestivo.

Sulla base delle risultanze dell'attività di monitoraggio, RSM ha definito un processo per la gestione delle carenze, che comporta lo svolgimento delle seguenti attività:

- identificazione e registrazione delle carenze;
- valutazione e classificazione della gravità (in termini di impatto) e la pervasività (in termini di occorrenze) delle carenze identificate;
- notifica della carenza rilevata ai responsabili coinvolti;
- individuazione e disegno dell'azione correttiva;
- identificazione del responsabile operativo dell'implementazione dell'azione correttiva e della relativa risoluzione della carenza;
- verifica dell'efficacia dell'azione correttiva intrapresa (c.d. follow up);
- chiusura della carenza.



Ultimo Controllo della qualità

Elenco degli Enti di Interesse  
Pubblico (EIP)

# Ispezione esterne

## Ultimo controllo della qualità esterno

RSM S.p.A. è soggetta all'attività di vigilanza svolta dalla CONSOB che prevede il controllo di qualità ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. N. 39/2010 e dell'art. 26 del Regolamento (UE) n. 537/2014. L'Autorità di Vigilanza ha avviato le verifiche sul controllo di qualità ai sensi della normativa in oggetto ed in data 15 dicembre 2021 ha preso avvio la fase ispettiva del suddetto controllo che si è conclusa nel mese di settembre 2022.

In data 26 luglio 2023, la Consob ha trasmesso il Report finale che contiene la descrizione degli esiti dell'attività di verifica svolta sia sulle procedure di controllo della qualità sia su alcuni incarichi selezionati, la raccomandazione di effettuare alcuni interventi e l'indicazione dei termini entro cui attuarli. RSM e la funzione Gestione Qualità sono state impegnate nella definizione e nell'implementazione degli interventi e dei miglioramenti richiesti, nel pieno rispetto delle tempistiche indicate nel predetto Report.

## Ultimo controllo in ambito antiriciclaggio

In data 24 ottobre 2024 la Consob ha avviato una verifica ispettiva, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 231/2007, nei confronti di RSM al fine di verificare i seguenti profili:

- assetto organizzativo, procedure, controlli interni in materia di antiriciclaggio;
- adeguata verifica della clientela;
- obblighi di conservazione e registrazione dei documenti, dei dati e delle informazioni della clientela;
- formazione del personale.

La verifica ispettiva si è conclusa in data 30 aprile 2025.

# Elenco degli Enti di Interesse Pubblico

## Elenco degli Enti di Interesse Pubblico (EIP)

Gli EIP (Enti d'Interesse Pubblico) oggetto di Revisione legale nell'esercizio 2024/2025, sono stati:

- Asti Group Rmbs II Srl;
- Asti Group Rmbs III Srl;
- E.P.H. SpA;
- EEMS Italia SpA;
- Olidata SpA;
- Softlab SpA ;
- Tyche Bank SpA.



# Informazioni finanziarie relative alle dimensioni operative della società di revisione

# Informazioni finanziarie relative alle dimensioni operative della società di revisione

Le informazioni di seguito riportate sono riferite all'esercizio chiuso al 31 agosto 2025. Tali informazioni riguardano i ricavi della Società, incluse le spese addebitate ai clienti.

Il "progetto di bilancio d'esercizio" chiuso al 31 agosto 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.11.2025 ed il bilancio d'esercizio dall'Assemblea dei Soci in data 22 dicembre 2025.

Le informazioni di seguito riportate sono state predisposte considerando come incarichi di revisione legale quelli conferiti ai sensi di legge (D. Lgs.39/2010).

## Ricavi del Gruppo

Ricavi dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di enti di interesse pubblico ed enti che appartengono a un gruppo di imprese la cui impresa madre è un ente di interesse pubblico	365.303,80
Ricavi dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di altri enti	7.732.047,23
Ricavi dalla revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio e consolidato	8.215.195,05
Ricavi da servizi diversi dalla revisione contabile prestati ad enti di interesse pubblico ed enti sottoposti a regime intermedio	7.600,00
Ricavi da servizi diversi dalla revisione contabile prestati ad altri enti	14.791.719,46
<b>TOTALE RICAVI RSM S.P.A.</b>	<b>31.111.865,54</b>
Ricavi RSM Italy Corporate Finance Srl	4.951.203,89
<b>TOTALE RICAVI DEL GRUPPO</b>	<b>36.063.069,43</b>

# Informazioni sulla base di calcolo della remunerazione dei soci

# Informazioni sulla base di calcolo della remunerazione dei soci

Lo Statuto di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. prevede, all'art. 12, due componenti di remunerazione per ciascun socio con prestazioni accessorie: una quota fissa annua adeguata all'importanza e all'entità delle attività e delle prestazioni ed una quota variabile determinata sulla base degli obiettivi qualitativi raggiunti e dei risultati economici conseguiti dal Socio in ciascun esercizio sociale.

RSM, attraverso il processo descritto dettagliatamente all'interno della "Policy Valutazione Soci", analizza e valuta le prestazioni di questi ultimi al fine di determinare la qualità complessiva degli incarichi svolti dai soci.

Tale parametro rappresenta una potenziale voce negativa sul "conto economico del socio".

Infatti, nel caso in cui dalla predetta valutazione, dovessero emergere delle non conformità, sarà applicata una riduzione della retribuzione complessiva del socio, compresi eventuali premi, da conteggiarsi rispettivamente sulla parte fissa o sulla parte variabile, a seconda della politica di remunerazione del socio.

L'eventuale riduzione della retribuzione sarà determinata anche a seguito dei risultati emersi dal Quality Annual Report, dalle conclusioni dell'attività di Inspection annuale (locale o effettuata dal network internazionale) e dalle verifiche effettuate dalle Autorità di Vigilanza.



Dichiarazioni del Consiglio di  
**Amministrazione ai sensi dell'art. 13**  
del Regolamento (UE) n.537/2014

## Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n.537/2014

Il Consiglio di Amministrazione di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (RSM S.p.A.) dichiara, ai sensi di quanto richiesto dall'Articolo 13, lettere d), g) e h) del Regolamento (UE) n.537/2014 che:

il sistema di gestione della qualità adottato da RSM S.p.A. e descritto nella presente Relazione ha l'obiettivo di assicurare con ragionevole sicurezza che gli incarichi di revisione legale siano svolti in conformità alle norme applicabili e ai principi di revisione di riferimento. Avuto riguardo al disegno e all'operatività del sistema di controllo interno della qualità e ai risultati della attività di monitoraggio svolta dalla nostra società, così come descritto nella presente Relazione, si ritiene che il sistema di controllo interno della qualità abbia operato in modo efficace nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 agosto 2025;

RSM S.p.A. ha applicato nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 agosto 2025 e sta applicando le misure, descritte nella presente Relazione, ritenute idonee a garantire il rispetto dei requisiti di indipendenza delle società di revisione legale, come previsto dal Regolamento (UE) n. 537/2014 e dagli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n.39, come modificati dal D.lgs. n.135/2016; la società ha eseguito verifiche interne di conformità con le disposizioni di legge applicabili in materia di requisiti di indipendenza delle società di revisione legale;

Tutti i soci e le altre risorse professionali di RSM S.p.A. partecipano ai programmi di formazione continua, sinteticamente descritti nella presente Relazione e ad ulteriori attività di formazione esterna.

Si ritiene che questi programmi e attività, nel loro complesso, siano idonei a garantire, con ragionevole sicurezza, il rispetto, da parte dei revisori contabili, delle disposizioni dell'art. 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificati dal D.lgs. n.135/2016, in materia di formazione continua e quindi il mantenimento di un adeguato livello di conoscenze teoriche e capacità professionali.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Presidente - Rocco Abbondanza



# Elenco dei revisori legali e delle società di revisione appartenenti al network RSM

# Elenco dei revisori legali e delle società di revisione appartenenti al network RSM

In conformità a quanto richiesto dall'art. 13.2 (b) (ii)-(iv) del Regolamento Europeo n. 537/2014, di seguito si riporta l'elenco dei revisori legali e delle società di revisione che aderiscono al Network RSM (con sede in uno Stato Membro dell'Unione Europea (paesi UE e EEA).

Tale elenco è aggiornato al 31 agosto 2025.

## Informativa in accordo con l'articolo 13.2(b) (IV) del Regolamento Europeo

Il fatturato totale della revisione dei bilanci d'esercizio e consolidati realizzati fino al 30 giugno 2025 e relativo ai 12 mesi precedenti, dalle società di revisione riportate di seguito è di € 445.115.000.

COUNTRY	NAME
Austria	RSM Austria Wirtschaftsprüfung GmbH
Belgium	RSM InterAudit SRL/BV
Belgium	RSM Belgium
Bulgaria	RSM BG Ltd.
Croatia	RSM Croatia d.o.o.
Cyprus	RSM Cyprus Limited
Czechia	RSM Audit CZ s.r.o.
Denmark	RSM Danmark Statsautoriseret Revisionspartnerselskab
France	RSM PARIS
France	RSM MEDITERRANEE
France	RSM OUEST
France	RSM RHONE-ALPES
France	RSM EST
France	RSM PACA
France	ALAIN MARTIN ET ASSOCIES
France	RSM France
France	RSM France Ouest
France	RSM Réunion Mayotte Audit
France	RSM Réunion Audit
Germany	RSM Ebner Stolz GmbH & Co. KG Wirtschaftsprüfungsgesellschaft Steuerberatungsgesellschaft
Greece	RSM Greece Certified Auditors and Management Consultants SA
Hungary	RSM Hungary Könyvvizsgáló Zrt. (RSM Hungary Auditing Priv. Co. Ltd.)
Ireland	RSM Ireland Business Advisory Limited
Italy	RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.
Luxembourg	RSM Audit Luxembourg S.à r.l.
Malta	RSM Malta
Netherlands (Kingdom of the)	RSM Netherlands Audit B.V.
Netherlands (Kingdom of the)	RSM Netherlands Accountants N.V.
Norway	RSM Norge AS
Poland	RSM Poland Sp. z o.o.
Poland	RSM Poland Audyt Sp. z o.o.
Portugal	RSM & Associados - Sroc, Lda
Romania	RSM Romania SRL
Spain	RSM Spain Auditores, SLP
Sweden	RSM Stockholm AB
Sweden	RSM Sverige AB



## THE POWER OF BEING UNDERSTOOD

ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. and RSM Italy Corporate Finance S.r.l. are members of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network.

Each member of the RSM network is an independent accounting and advisory firm each of which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity of any description in any jurisdiction. The RSM network is administered by RSM International Limited, a company registered in England and Wales (company number 4040598) whose registered office is at 200 Aldersgate Street, London, EC1A 4HD, United Kingdom.

The brand and trademark RSM and other intellectual property rights used by members of the network are owned by RSM International Association, an association governed by article 60 et seq of the Civil Code of Switzerland whose seat is in Zug. Any articles or publications contained within this website are not intended to provide specific business or investment advice. No responsibility for any errors or omissions nor loss occasioned to any person or organization acting or refraining from acting as a result of any material in this website can, however, be accepted by the author(s) or RSM International. You should take specific independent advice before making any business or investment decision.